

N. **65** COPIA OMAGGIO

www.livingislife.com

IS LIFE

Organo di comunicazione



Associazione
Liberi Artisti
della Provincia
di Varese



API
Associazione
Piccole e Medie
Industrie
della Provincia
di Varese



www.vareselandoftourism.it



www.gruppoleccese.it

Concessionaria BMW e MINI
Nuova Trebicar

www.trebicar.bmw.it



www.crs-sinergie.it



www.fimgroup.eu

Printed by



QUIRICI

INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP
0332749311

Belvedere
Brezzo di Bedero
Via per Germignaga
Prestigiosi appartamenti
panoramici - Piscina



Il Sole di Caldè
Castelveccana
Via Mazzini
Prestigiosi appartamenti
panoramici



Altolago
Brezzo di Bedero
Via al Lago
Residence & Luxury Villas



per informazioni: Varese - Via Robbioni, 43 - T. (+39) **0332.83.07.23**

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - info@gruppoleccese.it

Agenzie del Network Gruppoleccese e info-point: Milano - Varese - Luino - Laveno Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)

"...il programma

IMMOBILIARE DI LUINO E DI VARESE

LE MIGLIORI PROPOSTE IMMOBILIARI DA GRUPPOLECCESE

ideato da GruppoLeccese con l'intento di offrire le migliori opportunità in vendita sul mercato e con la prerogativa che l'investimento più sicuro e duraturo per eccellenza è quello nel **MATTONE!** ... a patto che sia ben ponderato, calibrato sulle capacità di chi lo effettua e soprattutto che possa superare indenne mode e tendenze temporali, implementando costantemente il proprio valore.

Quotidianamente selezioniamo immobili e progetti di sviluppo per proporre ai clienti soluzioni uniche, edificate con le tecnologie più innovative, architettonicamente rispettose del contesto urbano, ... con il giusto rapporto qualità/prezzo.

L'esperienza maturata, con oltre **30 anni** di attività nel settore immobiliare e nella mediazione del credito, ci ha portato a costruire una rete di agenzie presenti nel territorio della provincia di **Varese**, Altomilanese e in Milano città, in grado di offrire una vasta gamma di servizi professionali, puntuali e con la massima riservatezza.

Tramite le società immobiliari del **GruppoLeccese** potrete selezionare numerose e differenti opportunità per risolvere la Vostra esigenza abitativa, di casa vacanze sui Laghi Maggiore, Varese e di Lugano, oppure dare un nuovo ambiente professionale alla Vostra attività con uffici e spazi commerciali in zone servite e centrali.

...e se tra le ipotesi offerte non troverete la soluzione ideale, i nostri agenti e professionisti provvederanno a ricercarla per Voi."

Pietro Leccese



Gruppo Leccese®
real estate

per informazioni: Varese - Via Robbioni, 43 - **T. (+39) 0332.83.07.23**

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - info@gruppoleccese.it

Agenzie del Network GruppoLeccese e info-point: Milano - Varese - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)



**SE NON LE TROVI DA NOI
E' PERCHE' NON ESISTONO.**

Le mode cambiano, e noi di Mazzucchelli non smettiamo di adeguarci ai tuoi desideri. Il vasto assortimento che ti aspetta nel nostro spazio espositivo ti offre la scelta più ampia, e non resta mai un passo indietro rispetto alle nuove tendenze. Da Mazzucchelli gli arrivi sono quotidiani e ti permettono di vedere e provare tutto il meglio in fatto di calzature. Perciò, se non le trovi da noi, vuol dire che non esistono. Via Tomasetto, 2 - Besnate (VA) - www.mazzucchellicalzature.it



mazzucchelli!

Tutte le **scarpe** che hai in mente.



Vincitori o vinti?

Oh la vache! Espressione gallica che esprime perplessità, sorpresa, sconcerto. Che ben si addice al periodo che stiamo vivendo in un Paese ove succede di tutto e il contrario di tutto. Certamente non siamo una nazione che ama omologarsi con le altre. Il mondo intero, le capitali più calde, hanno avuto la loro pacifica giornata degli indignados, noi l'abbiamo trasformata in guerriglia. Una guerriglia tanto stupida quanto irresponsabile. In un momento in cui ognuno fatica a campare, i black-bloc, quei "soi-disant" filosofi dal cappuccetto nero che giocano a fare i duri, hanno privato centinaia di persone del loro pane quotidiano: negozianti, benzinai, gente senza più mezzi di trasporto. Una totale assenza di civiltà, forse dovuta ad una forma parossistica di frustrazione, di vuoto esistenziale. Fortunatamente per ora è un'infima parte della nuova generazione. Giovani che pare facciano di tutta l'erba un fascio e forse neppure sanno perché e per cosa si adoperano. Pensavano magari di invadere il tunnel che va da Ginevra al Gran Sasso della nostra sapiente ministra che propina loro ciò che a suo parere dovrebbe essere considerata istruzione. Risultato di cotanta cultura, facendo zapping mi sono imbattuta in un quiz televisivo ove una giovane, alla domanda se ai tempi di Dante si mangiasse il cioccolato, rispose di sì! E Socrate si sarà suicidato con un bel pesto... Ma, a pensarci bene, non è che siano proprio tutte capre, tanto per restare nella tematica agreste di questo numero. In effetti questi giovani possiedono una cultura molto

approfondita per ciò che riguarda la merce da sballo. Pasticche, pozioni, polverine magiche, ne conoscono ogni segreto. A chi la colpa? Alle famiglie spesso allo sbando o alle conversazioni via etere? O forse, più semplicemente, al logico finire di un'epoca da tempo agonizzante. Esausta dal troppo sapere tecnologico, dal surplus d'informatica, dal deficit dei valori più elementari in un Paese colmo di contraddizioni: da una parte ingordigia e corruzione, dall'altra milioni di persone operose ed oneste tutelate da un emerito e coraggioso corpo di polizia che si batte con veicoli senza benzina. Allora che fare? Assistere impotenti allo sfascio di tutto il patrimonio culturale e storico che i nostri padri hanno costruito nei secoli a costo di sacrifici, compreso quello della propria vita? Oppure cambiare rotta, giovani e meno giovani, con la calma e la logica dei vincitori? Piaccia o meno, urge un solido e imparziale potere decisionista che ridia alla nostra Italia il lustro che si merita.

Il direttore



Il lenzuolo si risveglia.



Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno 2011-2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693

SOMMARIO OTTOBRE 2011

Le CASE SCELTE da LIVING CUCINA, SPORT & MOTORI



Un veliero ancorato
in terra varesina -
di S.Giovannini 46

Elettroshok a quattro ruote - a cura di Nuova Viscardi	28
Capitali Europee prese a pedalate	66
Meraviglie d'autunno a Villa Baroni - di Silvia Giovannini	76
Living kitchen - varesini ai fornelli	86
21 10 2011 Us Bosto. Il futuro ha inizio	94

BUSINESS

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Andrea Mentasti	24
L'Agenzia Pubblicitaria - di Varese nel Cuore	34
Telesettelaghi: si riparte!	38
Voglia di casa - di Silvia Giovannini	43
Agrivarese 2011: il riscatto dell'agricoltura	65

COSTUME & SOCIETÀ

Abitare in cielo - a cura di Don Walter Zatta	7
Dalla Borsa Immobiliare - a cura di Tino Taverna	9
Delle carriere - a cura di Fabio Bombaglio	13
La forza della Vita - a cura di M. Cristina Coppa	15
Il Turismo e la partita mondiale - a cura di P.Della Chiesa ...	17
Rossi...ma di vergogna! - a cura di D.Zanzi	19
Il marketing interno - a cura di Piero Almiento	31
Hi tech - a cura di	37
Goodbye old friend - a cura di T.B. Borromeo	89
Per Natale, regala un sogno - a cura di A.De Vecchi	91
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver	92
Alice e il grande fratello - a cura di Paolo Soru	93

IL CARNET DI LIVING 97



FOCUS

Un Campione al Golf di Luvinate - di Nicoletta Romano ...	53
I primi cent'anni di Whirlpool	59
Il rito della transumanza - di Nicoletta Romano	62

ARTE

Cattagni e Campagna - a cura di Associazione Liberi Artisti ..	10
Giampietro Maggi - di Nicoletta Romano	70

VIAGGI

Babbo Natale esiste veramente? - a cura di Morandi Tour	20
--	----

MODA

Comodamente eleganti con Liubell - di Silvia Giovannini ...	78
Diario di una fashion victim - di Emanuela Iaquina	80
Un'isola shopping tutta da scoprire - di Nicoletta Romano .	82

Direttore responsabile: Nicoletta Romano /
Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Giulia Diolosa - Tel 0332 230990 /
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -
Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi - Massimo Alari - Giulia Diolosa

Coordinamento pubblicità:
Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL
Via Crispi 17 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci,
né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di
eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione.
La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione
a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico.
Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti
dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13
del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato
dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.

Foto di copertina: Massimo Alari



Il lenzuolo si risveglia.

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno 2011-2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693



Abitare in cielo

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

*“Ob, when the saints go marching in:
oh, Lord, I want to be in that number
when the saints go marching in”
“E quando in ciel dei santi tuoi la grande schiera arriverà
o Signore come vorrei che ci fosse un posto per me” (Traduzione libera
ritmica)*

Così inizia un famosissimo negro spirituals che gli schiavi cantavano mentre raccoglievano il cotone nelle sterminate pianure americane. Sono parole struggenti ma cariche di speranza perché ci fanno intravedere un orizzonte molto più grande che spazia verso l'eternità e dove, per dono di Dio, tutti desideriamo un giorno arrivare.

Questa speranza guida la nostra vita in questo mese di novembre che è contrassegnato fortemente dal ricordo di tutti nostri cari defunti, da noi intensamente amati e che la morte ha strappato al nostro affetto. E' difficile oggi parlare di questi argomenti perché viviamo nel mito dell'eterna giovinezza, dove tutto è bello e spensierato e la vita sembra una giostra al pieno dei giri. Ma poi, improvviso, si alza il sipario e si spalanca davanti a noi la dura realtà della vita. A volte sono le stesse notizie che i Tg vomitano in continuazione nelle nostre case a costringerci ad aprire gli occhi e a misurarci con una vita che ad ogni istante rasenta la fine di tutto. Allora **non è difficile essere presi dall'ansia e dall'angoscia: “Ma come?” Pensavamo di possedere la vita ed essa ci sfugge di mano come una manciata di sabbia che più stringiamo più si assottiglia.**

*“C'è chi dice che la vita sia tristezza sia dolor
ma io so che viene il giorno in cui tutto cambierà!” (Traduzione libera
ritmica)*

A volte anche noi ci mettiamo nel gruppo dei pessimisti

nati: riusciamo a vedere solo le cose storte che assillano i nostri pensieri e non riusciamo più a scorgere il bene, che è tanto, e che ci circonda. Forse perché viaggiamo sempre con gli occhi rivolti al suolo e i nostri pensieri sono eternamente intrisi di un colore cupo. Come non bastasse, ci si mette anche la crisi economica internazionale, che sembra non finire mai.

Invece **novembre ci invita a guardare a tutta quella grande schiera di uomini e donne che non hanno ceduto alla tentazione del pessimismo ma hanno trasformato le loro giornate in un grande canto d'amore.** E ora sono felici in cielo accanto a tutti i santi, che proprio nel primo giorno del mese, ricordiamo insieme ai nostri defunti. **E' davvero un esercito che abita il cielo dove stanno sperimentando, in questa nuova dimora, preparata da Dio per gli uomini: che non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate”.**

Impariamo anche noi a guardare alla vita in tutte le sue dimensioni e nel suo orizzonte più vero. Togliamo via tutto ciò che non ci porta ad essere veri: ogni pensiero, sentimento, atteggiamento, costrizione. Solo così scopriremo l'opera d'arte che siamo e la mano dell'artista che ci sta plasmando. Lo smeriglio dei giorni, lo scalpello della sofferenza e gli sforzi compiuti riveleranno in noi la santità.

Allora **“quando suonerà la tromba finale” saremo pronti a trasalire di gioia perché ci sentiremo dire: “Vieni figlio mio caro, vieni c'è un Regno per te”.**

INTERNET WIRELESS VELOCE



eolo

Internet dove gli altri non arrivano

Vuoi navigare veloce, senza limiti di tempo, a un prezzo mozzafiato?

Scopri EOLO10

- » Velocità downstream: fino a **10Mb/s***
- » Velocità upstream: fino a **1Mb/s***
- » Costo di installazione: **gratuito**
- » Costo di attivazione: **150,00 euro + IVA**
- » Canone mensile: **19,50 euro + IVA**

In più, EOLO10 ti regala EOLOVoce (VoIP), senza limiti di tempo.

Verifica la copertura sul sito www.eolo.it.



Santino Taverna,
presidente
regionale e
provinciale
FIMAA Varese.

Dalla Borsa Immobiliare

un'indicazione importante: Varese attrae chi abita nella metropoli “La Casa in Piazza” e il sogno di un’abitazione nel verde Prealpino

A CURA DI SANTINO TAVERNA - PRESIDENTE FIM.A.A. LOMBARDIA

E' lusinghiero il bilancio de “La Casa in Piazza”, borsa immobiliare della provincia di Varese giunta alla sua seconda edizione. L'indicazione è emersa sin dalla fase iniziale di quest'edizione della Casa in Piazza. Diversi sono stati i visitatori e potenziali investitori milanesi che, già dopo l'inaugurazione, hanno chiesto informazioni sulle opportunità offerte dal mercato del Varesotto. Gli stand con oltre 5.000 proposte delle agenzie immobiliari e delle imprese edili sono stati oggetto d'attenzione di un pubblico sempre numeroso e attento alle occasioni che offre oggi il mercato varesino in un momento particolarmente favorevole per l'acquisto del mattone. E' l'ennesima riconferma dell'attrattiva di un territorio invidiabile caratterizzato da laghi, colline e montagne e che ha trovato attraverso la Borsa Immobiliare, promossa dalla Camera di Commercio insieme alle associazioni di categoria, una vetrina di prim'ordine. Sembra crescere **l'interesse verso le zone prealpine da parte di un pubblico di milanesi che cercano una qualità di vita diversa da quella metropolitana** senza rinunciare ai servizi. Affollata anche l'area di consulenza finanziaria offerta da tre principali istituti di credito operanti sul territorio, tra cui Ubi Banca Popolare di Bergamo, oltre a quella riservata alla consulenza commerciale e contrattuale fornita all'Help Desk con esperti immobiliari a fianco dei notai presenti grazie al coinvolgimento del Consiglio Notarile di Milano per rispondere ai vari quesiti, posti dai cittadini in veste di consumatori, sui dettagli dei contratti preliminari e di compravendita. Aspetti che hanno contribuito a dare ulteriore valore alla manifestazione svoltasi presso la sede della Camera di Commercio di piazza Monte Grappa, nel cuore di Varese.

L'attenzione rivolta da chi abita nelle vicine metropoli con il sogno di una casa nella nostra provincia è un forte segnale di quanto importanti siano le opere infrastrutturali da tempo attese e attualmente in fase di realizzazione. Sia la Pedemontana che il collegamento ferroviario fra Arcisate e Stabio, saranno destinate a generare valore aggiunto per il territorio varesino: “*Ne è un esempio l'andamento del mercato immobiliare del Saronnese che – sottolinea Gianpietro Ghiringhelli, direttore dell'Associazione Costruttori Edili – con l'inaugurazione della linea ferroviaria Malpensa Express, ha collegato la stazione di Milano Cadorna con Saronno grazie a treni frequenti e veloci, incrementando nel*

contempo la richiesta immobiliare del territorio. L'interesse da parte dei cittadini milanesi si è sviluppato per tre motivi: l'abitare in un contesto ecologicamente migliore, avere un collegamento veloce con i luoghi di lavoro e, da ultimo ma non ultimo, ottenere prezzi d'acquisto inferiori anche del 50% rispetto alle quotazioni della vicina Milano”. Ci attende quindi una sorta di contro-esodo dalla metropoli verso le più vivibili località del Varesotto? “*Contro-esodo è una parola forte – commenta Santino Taverna, presidente regionale e provinciale di FIMAA – ma sono molteplici i segnali che indirizzano all'alternativa dell'abitare in provincia a scapito dei centri cittadini. Primo fra tutti il costo degli immobili più conveniente. A questo si aggiunga lo sviluppo dei centri commerciali che hanno rivoluzionato la distribuzione dei prodotti nell'ultimo ventennio. Le stesse comodità offerte dalle città sono ora disponibili anche in zone decentrate più vivibili e meno inquinate. Una somma di elementi che hanno influito e che interagiranno, nel bene e nel male, sulle abitudini della collettività. Sono processi che veicolano però anche aspetti negativi. Infatti all'agglomerato più vivibile delle periferie fa da contraltare il crescente numero di stabili dismessi e negozi chiusi nei centri urbani. Oggi più che mai servirebbero politiche di recupero per gli stabili destinati al degrado. Politiche che prevedano meno oneri d'urbanizzazione per le ristrutturazioni a vantaggio del minor consumo di terreno ineditificato. Il Varesotto comunque, anche in queste proiezioni, è da considerarsi un'isola felice*”. Il momento è favorevole per attrarre risorse nel settore quindi, ne troviamo conferma anche nelle parole di **Flavio Debellini, direttore territoriale Varese Tradate di Ubi - Banca Popolare di Bergamo:** “*Ci troviamo di fronte a un'ampia offerta di soluzioni per tutte le esigenze, dai tradizionali immobili realizzati negli ultimi anni e ancora in vendita, a quelli più moderni dotati di confort e soluzioni per il risparmio energetico. Il tutto a prezzi molto interessanti*”. **E per chi si appresta ad effettuare l'acquisto tra i più importanti nel corso della vita, FIMAA Varese sta lavorando con la CCIAA e le altre associazioni della filiera per offrire un servizio costante di consulenza** visto la felice esperienza dell'Help Desk: “*I casi e le questioni sottoposti – afferma Domenico De Stefano, presidente del Consiglio Notarile di Milano – spaziano dal preliminare di vendita al definitivo, dalle modalità di pagamento alle agevolazioni per la prima casa, dal finanziamento dell'acquisto alle garanzie che il costruttore deve offrire. Molti quesiti sono posti anche in materia di trasmissione generazionale del patrimonio immobiliare e dell'azienda, di testamenti e donazioni*”.

GIUSEPPE CATTAGNI

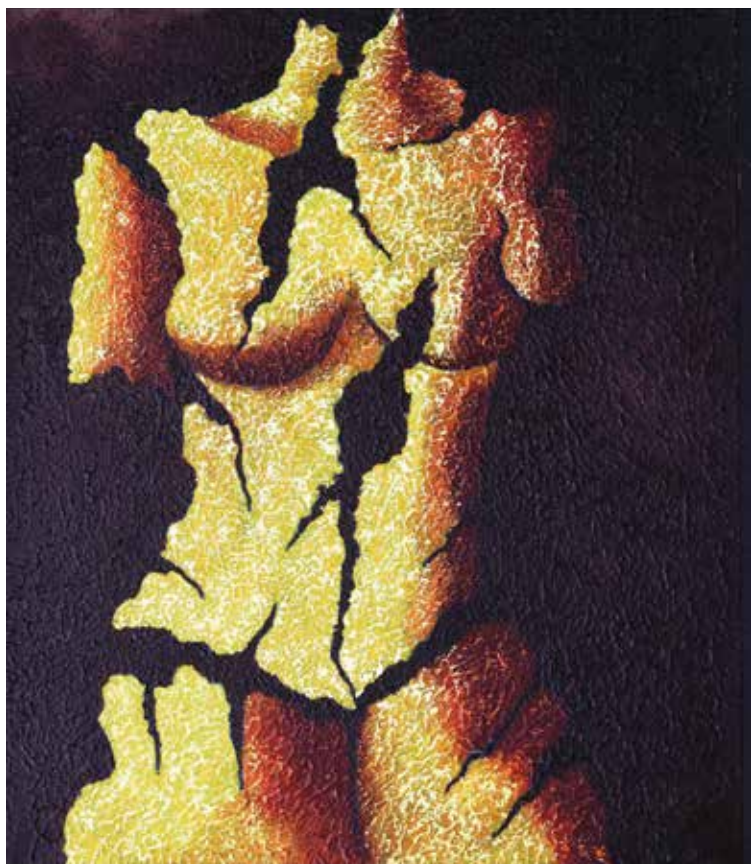
Giuseppe Cattagni, che vive e lavora a Gallarate, è nato ad Arona, da famiglia originaria di Cremona, città con la quale mantiene tuttora intensi contatti. Dedito al disegno sin da giovane, per naturale tendenza, si avvicina alla pittura da autodidatta.

Cattagni riporta sulla tela l'eterna recita della vita con le sue contraddizioni, ma nel contempo offre alla figura umana la centralità della sua ricerca. È una figura fragile, usurata del tempo, ma che ha ancora dentro di sé la memoria, anche se le appartenenze sono quelle di un reperto archeologico. Una evocazione latente ed appena avvertite, ma sufficiente a rammentare la dignità dell'esperienza umana.

Ettore Ceriani

Ultime mostre personali di G.Cattagni

2000: Villa Jucker – Legnano
2000: Villa Pomini - Castellanza
2003: Spazio Zero – Gallarate
2005: Palazzo Calcagni – Reggio Emilia
2006: Punto Oberdan – Castelseprio
2008: Libreria Boragno – Busto Arsizio
2008: Spazio Lattuada – Milano



IGNAZIO CAMPAGNA

Biografia

Nasce a Bagheria (Pa) nel 1956. Il padre Pietro, cavatore di tufo nelle “Pirriere”, si trasferisce a Viggiù (Va) nel 1969, dove apprende i primi passi nell’arte della scultura. Consegue la maturità artistica nel 1977, e nel 1981 il diploma di scultura presso l’Accademia di Belle Arti di Brera con il Prof. G. Marchese. Lavora dal 1979 al 1981 presso lo studio di Barasso (Va) dello scultore Vittorio Tavernari.

Dal 1995 al 1998 collabora, presso lo studio dello scultore Francesco Somaini, alla realizzazione della Leucotea, della Porta d’Europa, Donna che lotta con il serpente ed Euridice. E’ docente di Discipline Plastiche al Liceo Artistico di Varese. Al suo attivo ha numerose mostre personali e collettive in Italia e all’estero. Vive ed opera a Viggiù (Va). www.campagnaignazio.it, info@campagnaignazio.it.



Floriano Bodini ... Campagna, che vive il quotidiano filtrandone le emozioni. Vive e opera a Varese, e ciò non è privo di significati, pensando a una Terra ricca di eredità storica e di cultura, segnata dal lavoro di personalità quali Grandi, Butti, Pellini e di tutti gli altri artisti che hanno avuto nella zona rilievo, facendo grande questa verde provincia del nostro “Bel Paese”. Ignazio Campagna viene da una civiltà solare e mediata, nato a Bagheria nel cuore del Mediterraneo. I suoi antenati sono dunque classici, propenendoci egli una scultura fatta di ritmi sereni e placati, con una vena riflessiva, nostalgicamente rivolta a ritrovare il segno composto e severo della forma arcaica. Nel presente trova aspirazioni e affinità in Maestri che come Moore, Marini, Wotruba e Negri lo guidano verso i ritmi cadenzati, liricamente enunciati che chiudono nella forma del presente i ricordi e i frammenti di antiche civiltà. La sua strada continua in questa precisa direzione, che ha nella pietra il necessario tramite per farsi scultura Milano 1992.



VISCARDI CARROZZERIA

si prende cura della tua auto

causa troppo lavoro
**cerchiamo
due nuovi
carrozzeri**
da inserire nel nostro staff

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari,
ma anche con **vetture "stile"** e finiture di eccellenza



- nessun anticipo di spesa con qualsiasi compagnia assicurativa
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- sconto sui prezzi dei ricambi e della manodopera
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL





Dalla separazione alla contrapposizione delle carriere

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

Poche sere fa, praticamente a reti unificate, ci è stata proposta la lettura in diretta di una sentenza penale che scagionava due ragazzi (una statunitense e un italiano) da un'accusa terribile mentre dalla strada antistante il Palazzo di Giustizia si levavano grida di protesta.

Per i due si chiudeva l'esperienza di quattro anni di carcere e si rappresentavano televisivamente le tante contraddizioni di quello che ormai viene definito come circo mediatico giudiziario.

Personaggio scomodo e punto fermo di tutta la storia una giovane studentessa uccisa a coltellate.

Protagonisti due ragazzi giudicati (sui media) più per il loro aspetto fisico e le loro effusioni che per elementi razionali dai quali desumere la loro partecipazione al delitto di cui erano accusati. **Co-protagonista l'unico dichiarato colpevole, condannato per avere ucciso "in concorso" non si sa più bene con chi.** Per scenario una delle città più belle d'Italia, di quella bellezza assoluta che può fare indifferentemente da sfondo a storie aristocratiche o popolarie, sede di un'Università per stranieri che sembra avere l'effetto di richiamare da tutto il mondo ragazzi convinti che lo stile di vita italiano sia quello del paese dei balocchi. E poi la piazza che, vedendosi "sfilare" dalle mani colpevoli da film, urla il suo disappunto ("Vergogna") in una protesta giustizialista che impatta subito il tema spinosissimo della responsabilità dei Magistrati in un'innaturale parabola che prende le mosse da un ideale "partito delle Procure" per giungere a chiedere di sanzionare la responsabilità della Magistratura giudicante. Quasi l'anticipazione di un effetto di conflitto tra le carriere (requirente e giudicante) in un paese in cui da tanto tempo si parla di separazione delle stesse carriere. Giudizio diffuso quanto sub elementare: se un giudice li ha condannati e un altro li ha assolti uno dei due ha sbagliato e sarebbe giusto cacciarlo. Il tutto molto spesso corroborato da esempi personali del tipo "quando un lavoro lo sbaglio lo rifaccio" assolutamente illuminanti sulla differenza tra quel che incide sulle cose e quel che incide sulle persone. A parte il fatto che un

grande giurista del passato ha detto che "ogni assoluzione è la confessione di un errore giudiziario" occorre -a mio avviso- essere molto più prudenti quando si parla di responsabilità del magistrato giudicante perché il vero guaio irreparabile sarebbe l'introdurre misure che ostacolano la libertà di coscienza. Se un giudice dovesse essere portato a decidere in base alla "soluzione che procura meno grane" si sarebbe realizzata la garanzia della supremazia finale ai cosiddetti poteri forti in grado di indirizzare l'opinione pubblica. Un Occidente che, come diceva Solzenicyn nel discorso di Harvard, sente come massima la legittimazione giuridica e giudiziaria dei comportamenti, ha persino pensato che un processo possa essere il suggello di una guerra mondiale (Norimberga) o di altre ostilità (Saddam Hussein, magari Gheddafi): se una sentenza dice che la parte sconfitta, giudicata a condannata, era sanguinaria e pessima, dice anche che ha vinto la migliore. Nessuno, però, crede che quei giudici "ad hoc" potranno mai assolvere gli sconfitti cioè nessuno crede che siano giudici.

E' così da tanto tempo (si ricordino Luigi XXVI e Maria Antonietta -tra l'altro vittima di una demonizzazione mediatica dell'epoca) e tutte le volte che un tribunale giudica in termini difformi dalle aspettative dell'opinione dominante, cioè contro corrente, mi dico che lì c'era comunque un giudice, uno che ha deciso nella maniera per lui più scomoda anche se non sono d'accordo con la sua decisione.

Mi fanno paura i danni che possono essere prodotti da un giudice giudicabile in base all'aver deciso in modo "giusto" o "sbagliato" anziché semplicemente in scienza e coscienza dal momento che siamo stati cacciati dal Paradiso terrestre per aver cercato di mangiare il frutto dell'albero della scienza del bene e del male. E mi fa pensare a un episodio antico in cui, giudici a rimorchio della piazza, messi di fronte all'alternativa, hanno condannato a morte il figlio di Dio e assolto il più delinquente che c'era in circolazione.

Fu uno dei primi grandi successi della magistratura asservita all'opinione dominante.



"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it



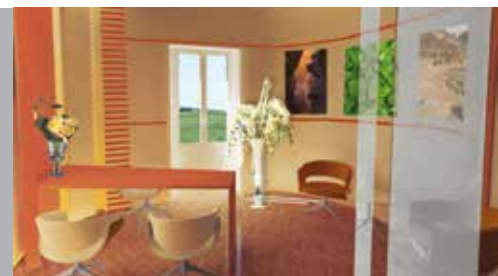
La forza della vita

A CURA DI CRISTINA COPPA

“E’ alla fine della Notte quando i passi si fanno pesanti e ci si ritrova soli con i sogni o la disperazione accanto, che come per incanto si sconfina in un altro Luogo... perché la speranza ed i desideri trovano sempre una Casa dove scaldarsi le mani ed accarezzare il cuore e fare a pezzi una distanza che impensabile non sembra più”. (Fy Unig, 2011)

I miei passi sono polvere sullo sfondo della sagoma imbiancata dal gelo e dalla solitudine della Cordigliera, i miei passi sono sogni rubati al sonno nell'alba più dolce, sono rughe che illuminano il contorno dei miei occhi belli, i miei passi sono l'Assenza che diventa presenza per un sorriso ritrovato, per uno sguardo regalato perché essi sono forma, cuore e desideri... **Scopro così una volta ancora che ci si può perdere nelle sfumature infinite del bianco anche quando, a soggiogare ogni senso, intorno a noi c'è solo l'intensità delle forme e dei colori del mondo che ci circonda.** Vado alla deriva in questo tempo senza sponde, mentre ogni mio pensiero s'infrange come un'onda al margine del Salar. **Isole come vele al vento sembrano emergere da una distesa infinita senza alcun timore del gelo e del vento che le cinge i fianchi. Davanti alla mia fantasia la mia Anima vola, per sfumature infinite, con le leggende che questo luogo racconta... Segue così con gli occhi le linee costruite dagli uomini, muri in pietra che disegnano i fianchi di queste montagne, frutto di sacrifici, secoli e di dedizione infinita.** Segue, con fiato corto, ogni sfumatura attraverso i verdi, gli azzurri, i blu fino a perdersi nel bianco e nell'argento di una linea che segna una direzione, per ritrovarsi esausta nell'acqua ai bordi del Salar, quasi che specchiandosi in un'immagine raddoppiata di ciò che la circonda e perdendosi tra le sagome vibrante di riflessi in lontananza, si moltiplicassero anche le speranze di tutte le nostre possibilità ancora in attesa. E'

il vulcano Tunupa che raccoglie il mio sguardo, le mie parole, il mio cuore, mentre rincorre il Suo, che risale i pendii disegnati di pacabrama al vento lungo un orizzonte condiviso di nuvole e sole, di tenerezza ed amore per questa Terra ed il suo battito leggero all'interno del Tempo. Un amore perduto, una fuga lontana fanno delle sue lacrime il corpo dei salar, orizzonte del sogno e del desiderio che vive sempre per ognuno di noi. E quando poi tutto questo sembra aver speso le sue parole per stupirmi... ecco che la vita con un gesto di tenerezza profonda torna a prendermi per mano nella sua forma più oscura. Sono gli sguardi immobili della gente di Colquiza che mi sfiorano il cuore, li osservo e nella loro dolcezza ritrovo tutte le parole dei giorni vissuti... una donna, due bambini, ciotole di terracotta a terra, tessuti sulle spalle ormai consunti dalla polvere, mi riportano a squarci di un'esistenza dove le parole ed i sussurri che nascono accanto al fuoco di tutte le sere del tempo mi raccontano di gioie e dolori, di sogni e speranze, di giochi nei prati, di illusioni e lacrime cocenti. **Qui in questo luogo, dove l'oblio sembra perdersi nella solitudine, io vedo solo la Vita che continua, con tutta la sua nudità forse con tutta la sua asprezza, ma anche con tutto il suo desiderio di andare Oltre...** Qui non c'è dolore, disperazione, tristezza sconfinata, Qui io ritrovo solo Speranza. In questa quiete, in questa compattezza di gesti, Loro per me continuano a vivere all'interno di un'altra dimensione, all'interno di un sogno. Luce da Oriente, verso un sole che sorge, è quella che filtra in questa spelonca tra rocce levigate, luce che accarezza i visi, i corpi, le mani, luce che scalda avvolge e porta conforto... Non conosco più tenebre ma solo la tenerezza del silenzio, che culla un Tempo, mentre la vita continua, che passa leggermente all'interno di un altro mondo, all'interno del mio cuore che cerca una preghiera e trova una benedizione, riceve una speranza.



Altrove 2011

Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



Il turismo gioca una partita mondiale sul green di Varese

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



Bisognava esserci giovedì 22 settembre sul green del Golf Club di Luvinate per vedere come questo sport oggi non sia per “pochi eletti” ma stia diventando sempre più popolare. Certo, non siamo in Scozia con i suoi 450 campi o nel resto del

Regno Unito dove giovani e meno giovani, ricchi e ceti medio si sentono particolarmente a loro agio nel camminare e giocare lungo chilometri di paesaggi ineguagliabili. Per fare un esempio, gli inglesi possono giovare anche di un'intera costa con oltre 30 campi da golf di primo livello nella regione del Merseyside che ha come capoluogo la commercialissima, e un tempo soprattutto operaia, Liverpool sempre più interessata, guarda caso, ad investire nel turismo. Comunque, in quella giornata tutta varesina, grazie alla presenza di **Matteo Manassero, giovane talento del Golf internazionale** a caccia di record e complice una condizione meteo a dir poco splendida, **il green di Luvinate ha ospitato non solo un gran numero di giocatori provetti ma molte famiglie, con grandi e piccoli, che oltre a divertirsi si sono godute uno dei contesti ambientali e paesaggistici più affascinanti della nostra provincia.** Un luogo blue green di cui andare orgogliosi perché dotato di tutte le caratteristiche tipiche del nostro territorio e se vogliamo unico nel suo genere visto il mix di bosco, prato, panorama prealpino e lacustre concentrato in pochi km quadrati e soprattutto particolarmente curato. Forse che il Golf, non solo giocato ma anche goduto da semplici spettatori, stia diventando una forte tradizione anche da noi? Vedremo. Ma ci possiamo realisticamente sperare perché ci sono tutti i presupposti che giocano a favore. Del resto **la vocazione**

golfistica di Varese vanta l'anno di nascita 1897 su un percorso di nove buche nel parco del Grand Hotel Excelsior, attuale sede della Provincia di Varese. Giova ricordare che quelli erano veramente tempi magici per **il turismo varesino** che, tra l'altro, proprio **a partire dai primi del '900 poteva vantarsi di essere una delle culle del Liberty con i grandi alberghi progettati dall'Arch. Sommaruga, una miriade di ville e anche strutture industriali le cui vestigia oggi contribuiscono ad aggiungere appeal architettonico al Varesotto.**

Ma torniamo al Golf. In particolare, la qualità della nostra terra e del suo verde ha concorso alla diffusione di questa disciplina con sei campi ben attrezzati e particolarmente panoramici. Dunque, la sinergia tra ambiente, professionismo, giocatori provenienti da varie parti d'Italia ed Europa nonché la grande caratura delle performance offerte da campioni del calibro di Matteo Manassero sicuramente concorrono ad alimentare una fascia di turismo sportivo con positive ricadute sulla visibilità del territorio varesino e l'economia delle sue strutture ricettive. **La presenza poi di un pubblico così eterogeneo e appassionato depone non solo a favore di una promozione nel mondo di Varese ma sta sdoganando anche nell'immaginario collettivo dei più caparbi difensori della mediocrità il fatto che il nostro territorio abbia i numeri per essere sempre più al centro della scena mondiale.** Aggiungo poi che, **come per il canottaggio e il volo a vela praticati negli identici “dintorni” della capoluogo blue green di Varese, anche per il Golf sono prevedibili nei tempi brevi altri appuntamenti di prestigioso livello internazionale.** Se siamo convinti di possedere ciò che fa la differenza nella promozione del territorio: come la determinazione, la qualità paesaggistica, il sostegno convinto delle istituzioni e un numero vasto di estimatori sarebbe sciocco non giocarci una partita su tavoli sempre più importanti.



©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Rossi,...ma di vergogna!!!

A CURA DI DANIELE ZANZI

... “un aspetto che sarà approfondito in futuro riguarda l'**ETICA** dell' opera di Porcinai, come impegno per la difesa della bellezza, perchè bellezza è profonda **MORALITÀ**”...

così scrive Paola Porcinai in un libro dedicato alle opere di suo padre, **Pietro Porcinai** (1910 - 1986). Per chi non lo sapesse, il fiorentino Pietro Porcinai è **ricosciuto universalmente come il maggior architetto paesaggista italiano del XX secolo**; autore di oltre 1300 progetti in ogni parte del mondo, dal Brasile alla Germania, agli Emirati Arabi, è colui che diede dignità e significato in Italia ad una professione che solo negli ultimi decenni è stata riconosciuta e apprezzata. Nel nostro Paese lasciò un'impronta indelebile e inconfondibile, progettando spazi verdi ovunque: giardini privati e opere pubbliche che influenzarono in modo determinante professionisti e operatori del settore. Il Porcinai fondò 60 anni fa l'Associazione di Architettura per il Paesaggio - A.I.A.P.P. - che oggi raggruppa oltre 500 professionisti italiani che ogni giorno si confrontano e tutelano, con il loro lavoro, il paesaggio italiano. L'anno scorso, proprio per celebrare il centenario della nascita, A.I.A.P.P. si fece promotrice di una bella iniziativa che riscosse un incredibile successo: “*Giardini aperti del Porcinai*”, visite guidate ai parchi privati del territorio in cui operò l'insigne fiorentino. Personalmente feci da guida a centinaia di varesini al parco di San Pedrino a Bosto; tutti con la bocca aperta ad ammirare il genio creativo e l'alta etica professionale del Porcinai. L'architetto toscano fu persona di alto profilo intellettuale e morale, che ebbi anche la fortuna di ascoltare agli inizi della mia carriera professionale, e lasciò un segno indelebile nell'arte della progettazione degli spazi verdi e dei giardini con il suo stile inconfondibile volto ad inserire l'artefatto all'interno della Natura, con il suo sapiente uso non solo del materiale vegetale, di cui era profondissimo conoscitore, ma anche del materiale lapideo e degli arredi. **Un vero genio e maestro del paesaggio che mise anche impegno civile e sociale nella tutela e salvaguardia del paesaggio italiano e nell'affermazione della dignità di una professione. Sono veramente indignato** – ecco il termine giusto! – per quello che è stato scritto negli ultimi mesi sui quotidiani e sui web varesini; per quelle affermazioni di tecnici e politici locali, riprese a piene mani dai giornalisti, dove il nome del Porcinai viene associato alla progettazione e costruzione di una piscina a “**presunta forma fallica**” nel **parco di Villa Mylius – Cattaneo Babini**, donato al Comune di Varese negli anni scorsi. **Ancora più sconcertato** nel leggere tutte le invenzioni e le storielle collegate a questo sconcio, **a questa invenzione boccaccesca che farebbe solo ridere, se non vi fossero coinvolti anche il buon nome di un genio dell'architettura italiana e di certo anche la reputazione del capostipite – che ne esce come un precursore del bunga-bunga - della famiglia che generosamente regalò la proprietà alla collettività Viene da pensare: cosa non si fa per finire sui giornali e per avere visibilità!** si arriva ad affermare che il Porcinai progettò questa piscina, dalle supposte fattezze anatomiche, per soddisfare la richiesta del committente di stupire e “*ben impressionare*” una nota attrice in visita a Varese. Nella storia entra poi anche un porno-attore che si dichiara disposto a sponsorizzare cotanta opera, frutto della creatività di un maestro dell'architettura. **Che squallida storiella e che vergogna per la città di Varese!** Ora corrisponde al vero

che l'illustre architetto fiorentino operò anche a Varese; tra le sue certe creazioni, in quanto ben documentate, figurano il giardino attorno alla piscina di Villa San Pedrino a Bosto, Villa Trolli, una parte del parco di Villa Shapira sul Montello, il giardino e la viabilità di Villa Bolchini, le piantagioni al Parco Le Versagne a Velate. Anche in Provincia fu molto attivo cito il giardino di Villa Pomini a Castellanza, Villa Sormani a Venegono Sup. e il bellissimo e noto parco Villa Fiorita a Saronno. Operò anche a Villa Mylius negli anni 50; a tal riguardo esiste nell'archivio Porcinai a Firenze una corrispondenza tra l'architetto e il Comm. Achille Cattaneo proprietario del complesso. Di certo sappiamo che il Porcinai, consigliato dal dr. Silvio Mazzucchelli di Villa San Pedrino al Cattaneo, fu incaricato di abbellire la zona attorno ad una preesistente piscina; il maestro studiò l'inserimento di due isole centrali fiorite -autentico colpo di genio, scambiate ora per “idromassaggi”, sic! -, schizzò gli spogliatoi e disegnò le luci e la vegetazione a contorno. Non sappiamo se tutto fu realizzato come progettato, anche perché è comune che nei giardini vengano persi nel tempo i connotati originari. Oggi, infatti, è arduo scorgere la mano del Porcinai nella zona attorno alla piscina. Assurda è anche la voce che il vincolo delle Belle Arti sul parco sia stato applicato dopo la costruzione della piscina in quanto opera del Porcinai. Dalle informazioni e notizie da me raccolte, anche supportate da testimonianze della famiglia Babini, la piscina, in forma rettangolare e di dimensioni certo più ridotte, fu costruita dai tedeschi che requisirono il complesso nel '43 per farne un Comando logistico; le due “*protuberanze*”, o meglio la forma circolare alla base, furono aggiunte successivamente, forse dal Porcinai. **Ma non è certo questo il nocciolo della questione e il motivo della querelle. Non è tanto importante sapere se la piscina fu fatta in toto, in parte o semplicemente ridisegnata da Porcinai; grave è l'aver voluto assegnare all'architetto l'idea -inventata- di progettare una vasca a forma “fallica” per soddisfare i voleri -inventati- di un committente. Qualcuno vede nell'odierno design un fallo; qualcun altro potrebbe sinceramente vedere la chioma e il fusto di una quercia o un altro motivo casuale... La fantasia e l'immaginazione vanno dove la mente e la propria cultura sono più inclini – ahimè - ad andare...!** Certo è che mai e poi mai il Porcinai si prestò a disegnare una piscina dalle tali fattezze anatomiche e per di più asservendosi ai desideri -inventati oggi di sana pianta per “confezionare” un inverosimile storiella - del committente. Le notizie in mio possesso sono queste; **il resto è fantasia e vergogna per chi ha pensato questa boccaccesca bufala. Provo profonda tristezza, come varesino, per questa falsità diffusa in modo avventato e leggero, basandosi sul “sentito dire” al bar Sport e coinvolgendo e sfruttando a sproposito il nome del Porcinai. Spero che qualcuno trovi la forza di scusarsi ufficialmente, provando anche un po' di vergogna ed arrossendo...** e comunque, per dirla alla De Andrè, “*per far nascere dal letame un fiore*”, **che ne direbbe la nostra Giunta di farsi promotrice di un bel Convegno a Varese sulla figura e sulle opere di Pietro Porcinai, autentico genio dei giardini e del paesaggio?** ...sarebbe un bel gesto, un atto dovuto, il minimo per cercare di rimediare... ad ammettere una sciocchezza e a scusarsi si è sempre in tempo!

BABBO NATALE ESISTE VERAMENTE?



Se incominciassimo la nostra ricerca da valutazioni di meccanica quantistica, tenendo conto che la massima velocità raggiungibile è quella della luce ed è di circa trecentomila km al secondo, proviamo a calcolare a che velocità potrebbe viaggiare questo arzillo nonnetto, anche un po' grassottello, per consegnare regali in tutto il modo.

Babbo natale ha a disposizione l'intera notte della vigilia di Natale per completare il suo lavoro, partendo all'imbrunire e finendo le ultime consegne all'alba, tenendo conte dei fusi orari ha a disposizione circa trenta ore per terminare le sue fatiche. Dividendo il tempo per il numero dei bambini che sono stati bravi durante l'anno si ottengono circa ottocento visite al secondo, durante le quali il velocissimo Babbo deve parcheggiare, saltare fuori dalla slitta, scendere per il camino, riempire le calze, mettere i regali sotto l'albero, mangiare e bere qualsiasi cosa sia stata lasciata, risalire per il camino, balzare sulla slitta e dirigersi alla casa successiva: sono poi solo novanta milioni di fermate o poco più su un tragitto di poco inferiore ai cento milioni di chilometri.

La velocità media calcolata è quindi di 900 km al secondo e quindi abbondantemente inferiore a quella barriera che la meccanica classica ci impone ovvero 300 volte superiore, ci potremmo stare?

Altra cosa piuttosto impegnativa è dimensionare bene il carico della slitta, calcolando un regaletto di un kg per ogni bambino la slitta dovrebbe pesare suppergiù 320 mila

tonnellate, escludendo il peso di Babbo natale stesso.

Ma vista anche l'età avanzata come è possibile che riesca a fare tutto ciò ?

Ebbene la risposta vi stupirà : Babbo Natale esiste e riesce a fare tutto!

è chiaro che usi qualche piccolo trucco visto che lui risiede a Rovaniemi dove inizia il circolo polare artico, si si , proprio lì , c'è la sua casa bellissima, dove ogni anno si recano migliaia di bambini per vederlo di persona, nella sua casa nella neve circondata da renne elfi e mille magiche luci.

Un volo diretto in poco più di tre ore ci porta da Lui , in inverno al circolo polare artico, tanta neve, luci , colori , paesaggi incantevoli... una natura splendida attende grandi e piccini, per ingannare l'attesa della visita alla casa si fanno safari in motoslitta , gite nei boschi guidando le slitte trainate da husky, percorsi sulla neve a rimorchio delle renne; ma oltre si può visitare anche la riserva artica dove si trovano specie di animali a dir poco inconsuete, oppure la miniera dove c'è la fabbrica dei giocattoli, dove migliaia di elfi lavorano ininterrottamente per produrre meraviglie di ogni tipo e sono disposti a insegnare ai piccoli ospiti come creare magie luminose o leccornie per i più golosi.

un' esperienza sicuramente da provare, sia per chi ha meno di dieci anni sia per tutti gli altri!

dicevamo perché stando al calduccio nella sua casa di Rovaniemi Babbo Natale riesce a fare tutto? Andiamolo a trovare ... e lo scopriremo !

Natale per le famiglie in Lapponia da Babbo Natale
Ponte dell'Immacolata – dall'8 all'11 dicembre

Fervono i preparativi nell'ufficio di Babbo Natale, dove elfi e folletti aiutano il simpatico personaggio a confezionare i doni per tutti i bimbi del mondo, mentre le fide renne attendono di consegnare i pacchetti... Una tradizione che si perpetua ogni anno in Finlandia e che sempre affascina e incanta i visitatori di tutto il mondo, in un mondo fatato che riporta chiunque ai sogni dell'infanzia. Un'occasione unica per visitare la Lapponia, una terra dai luoghi incontaminati e dove ancora la natura regola i ritmi di ogni giorno, abitata da un popolo fiero e gentile, che saprà accogliervi nel modo più caloroso.



MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - info@moranditour.it

Ciao, lettori di Living. Con il numero di questo mese, continuiamo la rubrica dedicata ad approfondimenti tematici svolti con la collaborazione degli Assicurati di Crs.



V.le Borri, 193
Tel. 0332 812300
Fax 0332 812222
21100 Varese

Via Avegno, 1
Tel. 0332 239578
Fax 0332 1785122
21100 Varese

www.crs-sinergie.it
info@crs-sinergie.it

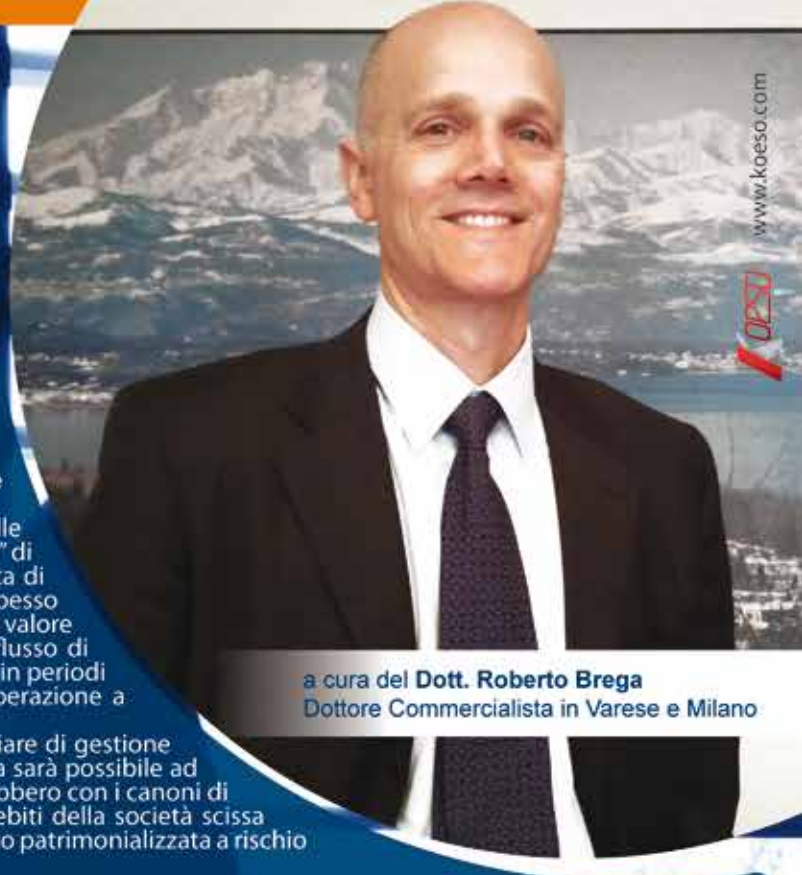
Comi ROVERA SUOZZO,

agenti



in VARESE

Polizzetto intervista il Dott. Roberto Brega



a cura del Dott. Roberto Brega
Dottore Commercialista in Varese e Milano

La nostra società detiene in locazione finanziaria un immobile, il cui valore, dopo anni di pagamento di canoni di leasing, è significativamente superiore a quanto resta da corrispondere alla società di leasing stessa, e tuttavia incontriamo difficoltà a finanziarci perché il bene non è di proprietà ed il sistema bancario sembra non ne tenga per nulla conto. Come possiamo utilizzare questa risorsa?

Come potremmo ridurre comunque per il futuro il rischio connesso al patrimonio aziendale imprenditoriale se la situazione di crisi dovesse peggiorare?

Purtroppo i beni in locazione finanziaria, ancorché costituiscano spesso significativi valori patrimoniali "impliciti" delle aziende, sono sottostimati dal sistema finanziario che li considera, sino al giorno del riscatto, come beni "totalmente" di terzi (quali sono giuridicamente) trascurando che invece il differenziale tra valore di mercato dell'immobile e quota di capitale residua da corrispondere alla società di leasing è un vero e proprio asset dell'impresa. Una buona soluzione spesso è chiedere ad una banca un finanziamento ipotecario (di solito concesso per un valore non superiore al 50-60% del valore dell'immobile) per procedere ad un riscatto anticipato del bene in leasing, potendo spesso generare quindi un flusso di liquidità pari alla differenza tra quanto erogabile dalla banca e quanto corrisposto al leasing per il riscatto anticipato: in periodi di crisi di liquidità è uno strumento che consente spesso di rendere liquidi valori anche importanti con una operazione a condizioni di solito molto interessanti. Quanto al secondo quesito, una buona opzione consiste nella scissione dell'attività industriale con quella immobiliare di gestione dell'immobile, mediante quindi la creazione di due società facenti capo sempre agli stessi soci. Nel caso di cui sopra sarà possibile ad esempio scindere la società creando una immobiliare con una parte di debiti a medio-lungo termine, che si pagherebbero con i canoni di locazione, e lasciando la società operativa liberata da significativi componenti di debito: nel corso del tempo i debiti della società scissa immobiliare si azzereranno come detto con i proventi dei canoni di locazione, lasciando quindi ai soci una società molto patrimonializzata a rischio di impresa pressoché nullo.

Devo comprare un immobile che tuttavia il venditore ha ricevuto in donazione dai genitori 8 anni fa: possono emergere problemi?

Purtroppo sì, e a prescindere dalla buona fede o buone intenzioni del cedente. Infatti nel caso di successioni in cui uno degli eredi legittimari (che sono quelli a favore dei quali la legge assegna dei diritti di successione a prescindere dalle volontà del de cuius, ad esempio tipicamente i figli o il coniuge superstite) dovesse impugnare la successione perché si sente leso nei propri diritti di erede, il bene oggetto di donazione fino anche a 20 anni prima, potrebbe essere oggetto di aggressione da parte dell'erede. Poiché oltretutto tale diritto prevale addirittura sulle ipoteche bancarie ed esiste come detto un termine ventennale per essere esercitato, nessun istituto bancario affida tali acquisti, deprimendone la commerciabilità e quindi il valore. Attenzione quindi non solo a valutare la provenienza in capo al venditore, ma tutti i passaggi di proprietà degli ultimi 20 anni per verificare l'assenza di donazioni pregresse.

Ho ricevuto un avviso bonario nei mesi scorsi ma non avendo liquidità non ho potuto pagarlo neppure a rate. Dal 1 ottobre 2011 ho letto sui giornali dell'avviso di accertamento esecutivo? Sono interessato anch'io da questa novità?

L'avviso bonario e l'avviso di accertamento sono due cose distinte:

- Avviso bonario: viene inviato dall'Agenzia delle Entrate a seguito di un pagamento non effettuato ma indicato dal contribuente in dichiarazione (modello Unico, 770, Irap, Iva). Se non si procede al pagamento l'Agenzia delle Entrate iscrive a ruolo l'importo omesso e passa la pratica ad Equitalia che invierà una cartella esattoriale. La cartella è rateizzabile.

- Avviso di accertamento: atto con il quale l'Agenzia delle Entrate notifica un addebito al contribuente; si tratta generalmente di maggiori redditi/imponibili che secondo il fisco non sono stati dichiarati.

L'accertamento esecutivo è relativo soltanto agli "avvisi di accertamento" e determina l'anticipazione dei tempi di riscossione per il fisco; infatti decorsi 60 giorni dalla notifica, senza che il contribuente abbia presentato ricorso in commissione tributaria per contestare le pretese del Fisco, viene trasmesso ad Equitalia nei 30 giorni successivi per la riscossione, anche coattiva ovviamente. L'agente della riscossione non potrà tuttavia avviare l'esecuzione forzata se non dopo il decorso di ulteriori 180 giorni.

Sono socio di una società che ha temporanee difficoltà finanziarie. Mi è stato richiesto di sostenere l'azienda con un finanziamento. Che precauzioni devo adottare?

Il finanziamento da parte dei soci è consentito se lo statuto dell'azienda lo prevede: è opportuno formalizzare la richiesta e la successiva accettazione mediante scambio di corrispondenza, in questo modo non è necessario pagare l'imposta di registro sul contratto di finanziamento medesimo.

Si ricorda di versare i fondi con modalità tracciabili (bonifico, assegno) e certamente non versando contanti (si ricorda il nuovo limite dei 2.500 euro per l'antiriciclaggio).

Infine si consiglia di verificare la propria posizione reddituale in quanto anche queste manifestazioni di capacità finanziaria sono considerate dall'Agenzia delle Entrate nei conteggi per verificare la capacità di reddito dei contribuenti.

Sono titolare di una azienda che sta risentendo molto della crisi di questi anni: come posso tentare di risanare la società e non licenziare i dipendenti?

Se la crisi è irreversibile o di difficilissima soluzione autonoma, una possibile soluzione per ristrutturare l'impresa consiste nel costituire una nuova società a cui concedere in affitto l'azienda: è uno strumento rapidissimo ed estremamente economico, che consente alla "impresa" - non alla sua "scatola giuridica" - di continuare la sua attività con un'altra veste giuridica senza dover sostenere gli oneri dei debiti della società in difficoltà (con delle eccezioni per quanto riguarda i costi del personale). Similmente alla locazione di un immobile arredato, il nuovo conduttore prosegue l'attività, permettendo così alla azienda in difficoltà di affrontare un processo di composizione con i propri creditori (anche ricorrendo a procedure stragiudiziali o concorsuali alternative, oggi molto diffuse), e pagando un canone mensile, ma permettendo così di salvare l'attività (e l'occupazione). In tale scenario l'imprenditore non ferma l'attività, che diversamente perderebbe ogni valore (magazzino svenduto e macchinari rottamati), ed i creditori sanno che l'attività "in vita", che resta in proprietà della azienda in crisi senza alcuna distrazione di beni o fondi, potrebbe essere realizzata un domani anche molto prossimo ad un valore clamorosamente superiore a quello di mera liquidazione, che consentirebbe loro di recuperare in tutto o in parte i loro crediti.

Per quanto lo strumento sia molto semplice, è di grande importanza seguire dei passi rigorosi a tutela degli interessi dei terzi ed operare con la massima trasparenza, anche per i possibili riflessi di azioni non coordinate con la legge fallimentare.

Detengo una partecipazione del 15% in una s.r.l. Tra un paio d'anni andrò in pensione e vorrei cederla. Visto l'aumento dell'aliquota di tassazione al 20% dal 2012 c'è un modo per ridurre l'imposizione?

Si può procedere alla rivalutazione delle quote di partecipazione detenute alla data 1 luglio 2011 versando una imposta a forfait (l'imposta sostitutiva della tassazione progressiva) nella misura del 4%, pertanto decisamente inferiore a quella prevista per la tassazione ordinaria della plusvalenza.

È necessario incaricare un esperto (commercialista, revisore contabile) che rediga una perizia asseverata entro giugno 2012 e inserire i dati nella propria dichiarazione dei redditi per l'anno 2011.

Il pagamento dell'imposta sostitutiva sul valore della partecipazione indicato in perizia può essere versato in tre rate annuali (giugno 2012, giugno 2013 e giugno 2014) con un interesse del 3% annuo.

Ho ricevuto una verifica fiscale e mi hanno contestato l'incoerenza tra l'importo dei carburanti a bilancio e i chilometri percorsi dai mezzi. Mi dicono che potrei incorrere in sanzioni penali, è vero?

Si incorre in sanzione penale per dichiarazione fraudolenta con uso di fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti. Costituisce sempre delitto punito con la reclusione da 18 mesi a 6 anni.

Nessuna riduzione di pena è prevista dopo la manovra estiva del 2011.

La registrazione in contabilità e la deduzione in dichiarazione dei redditi di schede carburanti che riportano importi superiori all'effettiva percorrenza dei mezzi rientra nella disciplina sopra richiamata, come l'utilizzo di qualsiasi documento falso a prescindere dall'importo. Giova rammentare che la falsità può riguardare sia il soggetto (ad esempio l'impresa XX fattura una cessione/prestazione, resa materialmente a ZZ, a KK) che l'oggetto (XX e KK esistono, ma la prestazione/cessione non è mai esistita), oppure la falsità può riguardare sia i soggetti che la prestazione.

Da CONFAPI VARESE una SOLUZIONE per i PROBLEMI delle MEDIE IMPRESE

Una “cabina di regia” dedicata alle imprese con più di 50 dipendenti, quelle capaci di innovare e stare sul mercato internazionale. Aziende che per la loro organizzazione, numero di dipendenti e con fatturati che superano spesso i 10 milioni di euro, hanno la necessità di affrontare la sfida della globalizzazione e della crisi superando tutti i problemi che incontrano sul cammino.

E proprio per rispondere alle loro esigenze, trovando soluzioni comuni, da Confapi Varese è arrivata l'idea di costituire il Comitato Media Impresa.

Composto da imprenditori e gruppo dirigente dell'Associazione, tale organismo ha lo scopo di affrontare, discutere e riuscire a risolvere attraverso il confronto i problemi legati a diversi settori: accesso al credito, tematiche sindacali e contratti di 2° livello; gestione della sicurezza in azienda, Sistri, internazionalizzazione, Energia e Formazione.

A presentare il Comitato Media Impresa nella sede Confapi di Saronno c'erano

i vertici dell'associazione delle Pmi con il presidente **Franco Colombo**, il direttore generale **Marco Praderio** e i quadri direttivi **Piero Baggi**, **Dante Praderio** e **Umberto Rega**, insieme a due aziende che costituiscono parte del nucleo del Comitato: **Glaucio Amonini** della Smart World di Cassano Magnago e **Valerio Vicenzetto**, presidente della Map di Saronno. A tracciare il quadro nel quale si muoverà il Comitato Media Impresa è stato il presidente di Confapi Varese **Franco Colombo**: “L'idea di riunire intorno a un tavolo imprenditori con esperienze in diversi settori merceologici, scambiandosi informazioni e idee per la soluzione dei problemi che oggi vivono le aziende, crediamo sia un servizio fondamentale per le nostre 80 imprese associate che rispondono a certi requisiti di grandezza”, ha detto Colombo.

L'idea di questo tavolo, che è naturalmente aperto al tessuto economico del territorio e in cui la partecipazione è fondamentale, è stata accolta con entusiasmo dalle prime aziende che hanno deciso di aderirvi.

“Ogni giorno troviamo difficoltà che potremo risolvere incontrandoci intorno a un tavolo con nostri colleghi. Parlando si potrà imparare uno dall'altro, ottenendo sicuramente migliori risultati rispetto a quelli dei consulenti d'azienda italiani, che non sono adatti alla media impresa”, ha spiegato **Valerio Vicenzetto**,

presidente della Map di Saronno, azienda con 54 anni di vita specializzata nella realizzazione di rulli e rullini in acciaio temprati.

Soddisfatto anche **Glaucio Amonini** della Smart World di Cassano Magnago, azienda specializzata in riparazioni del settore telefonia con 120 dipendenti e 13 milioni di fatturato annuo: “Abbiamo aderito all'iniziativa per capire cosa fanno aziende con più esperienza della nostra in determinati casi - ha detto -. Spero davvero che questa iniziativa possa arricchire l'impresa e aiutarmi nella mia formazione di manager”.

Il direttore generale **Marco Praderio** ha infine sottolineato che tra gli obiettivi del Comitato ci sono anche le riunioni itineranti nelle singole aziende e la volontà di funzionare come cassa di risonanza per dare voce agli imprenditori.

Un servizio video sul tema è stato inserito nel videogiornale di Confapi Varese (www.confapivarese.tv) in data 11 Ottobre 2011.



Umberto Rega, Glauco Amonini,
Piero Baggi, Marco Praderio,
Franco Colombo, Valerio Vicenzetto
e Dante Praderio



Franco Colombo e Valerio Vicenzetto



Glauco Amonini, Franco Colombo e Valerio Vicenzetto



Il rinfresco



Marco Praderio, Glauco Amonini e una collaboratrice della Smart World



Marco Praderio, Glauco Amonini, Franco Colombo e
Valerio Vicenzetto

TURISMO sui LAGHI del VARESOTTO e PRODOTTI TIPICI: la REPUBBLICA CECA ne va GHIOTTA

Il console e il presidente della Camera di Commercio ospiti di Confapi Varese per presentare le opportunità di business in un Paese emergente

Alcuni dei relatori



Foto di gruppo



Giorgio Aletti, Console onorario della Repubblica Ceca a Milano



Marco Praderio, Maurizio Colombo e Giorgio Aletti



Maurizio Colombo, Franco Garbini e Marco Praderio e Attilio Cavallini



Pubblico e Relatori



Turismo sui nostri laghi e prodotti tipici locali. Sono soprattutto questi i beni che stanno in cima alla lista degli interessi della Repubblica Ceca nei confronti del Varesotto e della Lombardia.

A svelarlo un incontro organizzato da Confapi Varese e dal Consorzio Insubria Export che proseguono negli incontri dedicati ai Paesi emergenti. Non a caso il titolo dell'evento andato in scena presso la sede Confapi era dedicato alle "Opportunità in Repubblica Ceca per le Pmi varesine" e ha visto coinvolti, tra gli altri relatori, **Giorgio Aletti**, console onorario della Repubblica Ceca a Milano e **Franco Garbini**, presidente della Camera di Commercio Italia-Repubblica Ceca. A fare gli onori di casa, davanti a un folto numero di imprenditori interessati, il direttore generale dell'associazione di categoria **Marco Praderio e Maurizio Colombo**, di Insubria Export.

"Il settore agroalimentare e il turismo sono quelli che in questo periodo "tirano" di più - spiega Franco Garbini della Camera di Commercio Italia-Repubblica Ceca -.

Dopo avere fatto il "pieno" con i prodotti alimentari tedeschi, i cechi guardano alle prelibatezze italiane. Tra queste possono benissimo trovare spazio i prodotti Dop del Varesotto: salame prealpino, miele, asparagi, gorgonzola di Varese, pesche di Monate, vini e ogni altra bontà".

Un altro settore è quello del turismo: "I cittadini della Repubblica Ceca vogliono conoscere, viaggiare. Le bellezze del territorio, i vostri laghi e i luoghi di cultura sono "pacchetti" che se ben venduti avranno certamente mercato".

A questo si aggiungano opportunità nei settori automotive, settore chimico e farmaceutico, plastico, di meccanica fine e macchine utensili. "Con questo genere di incontri proseguiamo nel servizio rivolto ai nostri associati - concludono **Marco Praderio e Maurizio Colombo** -. A loro presentiamo concrete opportunità di mercato che diverse nostre Pmi hanno saputo cogliere con soddisfazione".

Un servizio video sul tema è stato inserito nel videogiornale di Confapi Varese (www.confapivarese.tv) in data 20 Settembre 2011.



VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

insieme con più di un secolo di solida esperienza

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perchè vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili 2 appartamenti con finiture di pregio, giardino di proprietà esclusiva.

GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. L'accesso alle varie proprietà è una strada privata, asfaltata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.

ELETTROSHOCK A QUATTRO RUOTE

a cura di
Nuova Viscardi



Scossa elettrica di grande intensità a Francoforte. Chi c'era l'ha percepita, vista, toccata. E subito ha capito che il mondo delle quattro ruote è ormai prossimo a una svolta epocale sotto il profilo tecnologico ed estetico. A catturare l'essenza della rivoluzione in atto è stato l'occhio attento di Alfio Emanuele della carrozzeria Nuova Viscardi di Varese.

Da Ginevra a Francoforte com'è cambiato il futuro dell'auto?

Se fino a qualche mese fa l'auto elettrica era poco più che un'ipotesi, al Salone tedesco è apparso evidente che la sfida ai carburanti tradizionali è qualcosa di più che una semplice ambizione. E' bastato osservare con attenzione i concept dei marchi più importanti al mondo per fiutare che il domani dell'auto sarà davvero un giorno differente.

Sono anni che i produttori di auto sviluppano modelli alternativi a diesel e benzina. Dove sta la novità?

Appunto. Fino a Ginevra tutti ragionavano sulla trasformazione dell'auto tradizionale. Il concetto che dominava la filiera progettuale era quello di ibrido. A

Francoforte abbiamo visto vetture che segnano una rottura con il presente poiché "elettriche" fin dall'origine. E la novità sta proprio qui: oggi, tutti, tranne noi italiani, lavorano per creare il modello che muterà il concetto di mobilità.

Ma sarà solo una questione di propulsore?

Assolutamente no. L'elettrico cambierà anche l'approccio visivo che la gente ha nei confronti dell'auto. La rivoluzione sarà totale. I nuovi sistemi di alimentazione comporteranno nuovi chassis, freni, rapporti di coppia e di conseguenza nuove livree. Per capire cosa sarà l'auto del domani, dobbiamo momentaneamente dimenticare ciò che è oggi.

Crisi di soldi e di energie. Che auspici ha tratto dalla "generazione elettrica" esposta a Francoforte?

Il primo indizio di grande cambiamento sono stati gli stand faraonici dei marchi tedeschi, che hanno rotto gli indugi, abbandonato il basso profilo e scoperto le carte da giocare. Erano anni che ciò non accadeva. Il mercato dell'auto è una cartina tornasole per l'economia e in Germania mi è parso di capire gli unici a non puntare su progettazione, sviluppo e innovazione siamo proprio noi italiani.

PICCOLA AUTO O GRANDE SCOOTER?

Cento chilometri con un euro? Possibile, anzi molto probabile. A Francoforte la sfida all'oro nero, come unica fonte di alimentazione dei propulsori, è stata ufficialmente lanciata. E il paladino elettrico messo in campo da General Motors - Opel (nella foto principale) è un mix tra una piccola auto e un grande scooter.

Quattro ruote, due posti, lunghe distanze, abbattimento dei costi di alimentazione grazie alle speciali batterie e linee estetiche che di colpo azzerano le distanze tra futuro e presente. Sono queste le principali caratteristiche dell'ovetto ultra tecnologico svelato in anteprima in terra di Germania.

La concept di GM, che un tempo avrebbe incassato il diploma di "auto del futuro",

profuma invece di quotidianità. Certo fa un effetto strano immaginarla girare per le nostre strade. Non fosse per le quattro ruote e il volante, qualcuno la potrebbe scambiare per un ufo. Invece rappresenta l'avanguardia di una rivoluzione della mobilità non più rinviabile e che già nel 2012 giungerà nei Saloni ulteriormente migliorata.

C'è ancora molto da lavorare sull'idea che è diventata prima progetto e ora è attualità. E Lo sa bene Alfio Emanuele che ha accettato di mettere in gioco tutte le sue competenze contribuendo alla realizzazione di un piccolo tassello di questo puzzle tecnologico, che saprà catturare l'attenzione di tutti e si muoverà senza inquinare.



NUOVA VISCARDI S.R.L. - Carrozzeria dal 1955

Via Fior d'Alpe 10 - 21100 Varese - T. +39 0332 312532 - F. +39 0332 328511 - Sito www.nuovaviscardi.com - Email info@nuovaviscardi.com

[Diamo luce
ai tuoi desideri!]



IMPIANTI ELETTRICI

■ ELETTRICITÀ ■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ■ SICUREZZA
■ CLIMATIZZAZIONE ■ DOMOTICA

P.R.M. SERVICE srl

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate (VA) - info@prm-service.it - www.prm-service.it
Fax +39 0332 961 953 - Cel. +39 335 586 79 35 - Tel. +39 0332 961 953





Il marketing interno: strettamente personale...

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

Le aziende sono fatte di persone. È un concetto che abbiamo sentito molte volte, ma che può assumere diverse sfumature. Ne è convinto l'imprenditore illuminato, che ha fondato la fortuna della propria azienda su questa semplice e fondamentale verità. Lo dice invece con amarezza l'impiegato, o l'operaio, che si sente "un numero", che deve ritenersi "fortunato ad avere un posto di lavoro, considerato quante altre persone sono pronte a sostituirlo". Lo afferma con sorpresa la grande azienda che ne assorbe una piccola, quando si rende conto che, assieme alla riduzione del personale che aveva messo in pratica, se n'è andata gran parte della quota di mercato che aveva messo in conto di acquisire. **Un'azienda può avere successo nel lungo periodo solo se sta seguendo una strategia definita, che tenga conto delle richieste del mercato, della concorrenza e delle risorse di cui l'azienda stessa dispone o si può procurare.** Avere una strategia è importante, ma non è sufficiente. Ne era convinto Jack Welch, storico amministratore delegato di "General Electric", "Strategy is nothing without execution", cioè **"la strategia è nulla senza capacità esecutive"**. Insomma, mettere in pratica perfettamente quanto stabilito in teoria, "eseguendo" meglio della concorrenza le procedure per raggiungere l'obiettivo, è il fattore decisivo per competere con successo.

In un mercato globale, nel quale la scelta delle aziende italiane può essere solo quella di produrre prodotti e servizi di ottimo rapporto prezzo-qualità, come si può pensare di ottenere simili risultati senza poter contare su persone preparate, motivate e con un forte senso di appartenenza alla propria azienda?

Di questi aspetti si occupa il cosiddetto Marketing interno, una definizione che racchiude il complesso delle attività che hanno lo scopo di comunicare con tutto il personale, formarlo e motivarlo affinché serva il cliente in modo efficace. Se l'obiettivo del dipendente è la soddisfazione del cliente, da raggiungere aumentando la qualità del proprio lavoro, **uno dei principali compiti del management diventa quello di porre il personale nelle migliori condizioni umane e professionali per poter rendere al meglio.** In un certo senso, il personale diventa il primo

cliente dell'azienda e il miglioramento della soddisfazione interna diventa il mezzo per raggiungere quella esterna. **Invece, sempre più spesso le difficoltà di mercato esterne sono purtroppo amplificate da un pessimo clima aziendale interno.** Succede che nella situazione attuale, caratterizzata da una domanda di lavoro molto inferiore rispetto all'offerta, chi ha la responsabilità di gestire persone si senta in una situazione di forza. Proprio per questo motivo, applica principi e metodi che non derivano certo da criteri manageriali di buona gestione aziendale, bensì da manifestazioni di arroganza che la gestione del potere rende possibile alle persone dotate di uno scarso spessore umano. È sulla base di un approccio sbagliato come questo, che si decide di non inviare i dipendenti a frequentare corsi di formazione, perché poi se ne vanno e l'azienda ha sprecato risorse economiche. Nella realtà, **trattenere in azienda i lavoratori più bravi è possibile, senza difficoltà, in diversi modi: condizioni di lavoro migliori (a volte basta davvero poco) e clima aziendale non sono meno importanti rispetto ai riconoscimenti economici e all'inquadramento contrattuale.** Oltretutto, è del tutto normale che le aziende acquisiscano molto spesso personale già formato a spese di altri, che non sono stati capaci di trattenere in azienda le proprie persone migliori. Piuttosto che rischiare di pagare la formazione per qualcuno che prima o poi se ne andrà, alcune imprese preferiscono una situazione del mercato del lavoro che consenta di scegliere solo personale di basso livello professionale. Tanti auguri.

Le crisi economiche sono spietate, nel fare selezione tra le aziende. Quelle che ancora resistono, tra le loro caratteristiche hanno sempre la motivazione dei dipendenti e il loro senso di appartenenza all'azienda stessa. Mai come ora, la strada per la sopravvivenza nel mercato passa dall'essere uniti, dal condividere gli obiettivi al di là dei ruoli: tutti devono capire che è necessario uno sforzo maggiore, spesso senza contropartita se non la consapevolezza di aver fatto la cosa giusta. **Comportamenti da esseri umani speciali e di aziende fatte di persone.**

(www.pieroalmiento.it)



INSIEME PER TORNARE IN ALTO

VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.

CHI NE FA PARTE?

• AZIENDE • LIBERI PROFESSIONISTI • PRIVATI

impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine

I CONSORZIATI OGGI





ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO VARESE NEL CUORE

PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE
IL TERRITORIO
E IL SUO TESSUTO
SOCIALE

PER SFRUTTARE NUMEROSE
OPPORTUNITÀ DI
COMUNICAZIONE
E RAGGIUNGERE UN
VASTO PUBBLICO

PER CREARE
UNA RETE
DI RELAZIONI
CON LE AZIENDE
CONSORZiate

3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI
SILVER**

€ 10.000 + IVA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

FIM CREDIT
Mediatori Creditizi S.p.a.
Via Bizzozzero, 11
21100 Varese
Tel. 0332.235113 - int. 4
Dr. Michele Lo Nero

PALLACANESTRO VARESE
Piazza Monte Grappa 4
21100 Varese
Tel. 0332.240990
Dr. Marco Zamberletti

C'ERA una VOLTA L'AGENZIA PUBBLICITARIA

A TU PER TU CON HAGAM ESSERINCOMUNICAZIONE



Non amano essere definiti “agenzia pubblicitaria”: preferiscono un approccio schietto e informale e la definizione di “impresa di comunicazione”.

Gianluca Gibilaro, Luciano Cefariello e Giuseppe Sangiorgio, fondatori di Hagam, ci spiegano che quello di agenzia pubblicitaria è un concetto ormai superato che fa venire in mente solo la pubblicità per i media classici: televisione, radio, stampa e affissioni. Oggi la comunicazione fa anche – e soprattutto – altri percorsi.

In effetti molti ricordano Hagam per la storica campagna di guerrilla marketing per un grande centro commerciale di Varese, che aveva sorpreso la città con dei manichini a gambe all'aria fatti ritrovare nelle piazze principali. **Quindi niente pubblicità vecchio stile?** “No, sappiamo usare i media classici, come nel caso della campagna sulla crisi idrica: si tratta di rivitalizzarli con una giusta dose di creatività”. Ma questa è ancora storia di qualche anno fa: nel frattempo la giovane impresa con sede a Gallarate ha continuato il suo percorso collaborando con numerose aziende del territorio, ma anche collezionando importanti esperienze con grandi marchi nazionali. Il loro recente ingresso nel Consorzio della Pallacanestro Varese li vede impegnati nel progetto di comunicazione web varesenelcuore.it

Cosa significa Hagam esserincomunicazione? Eccola qua, la domanda che ci fanno sempre. E che ci fa piacere ci venga fatta: **esserincomunicazione** è una parola unica, si scrive e si legge **“tuttoattaccato”** perché dentro c'è l'idea che la comunicazione non nasce da virtuosismi tecnici o creativi, ma dalla relazione stretta, fianco a fianco, di persone che si parlano, esseri-in-comunicazione che ricercano linguaggi espressivi diversi per comunicare progetti, intuizioni, visioni. Non c'è comunicazione vera senza relazione autentica.





E Hagam, cosa vuol dire? Hagam è una parola inventata, perché ogni “parola nuova” è possibile là dove due o più esseri sono in comunicazione. E allora ogni idea, ogni intuizione si trasforma in un progetto da realizzare, un progetto fattibile ed entusiasmante: una campagna di comunicazione o un’azione di guerrilla marketing, un video virale o un spot o ancora un progetto di comunicazione sociale. **Cosa significa per voi fare comunicazione oggi?** Comunicare significa partecipare: nella nostra esperienza non c’è un cliente che affida un budget ad un’agenzia come si usava una volta e in certi settori si usa tuttora, ma un lavoro fianco a fianco: noi, il cliente, e – soprattutto online – anche i destinatari. **Perché la comunicazione è un processo** orizzontale in cui ogni soggetto coinvolto ha un proprio ruolo e una propria parte che è fondamentale valorizzare. **Siete entrati a far**

parte della famiglia, sempre più grande, del Consorzio Varese nel cuore. Cosa vi ha portato a questa scelta?

Non esiste un’unica ragione. Diciamo che sono stati fondamentali una serie di incontri professionali ed umani con alcuni dei principali attori di questa esperienza pionieristica nel panorama del management sportivo in Italia. Ma altrettanto importante è la condivisione dello spirito delle aziende, alcune delle quali già nostre clienti, che hanno aderito al consorzio: Varese nel Cuore muove infatti da una passione sportiva per la Pallacanestro Varese, ma evolve immediatamente verso la creazione di un network di aziende e professionisti del territorio che possano creare progetti insieme.

Sappiamo che vi state occupando di un progetto internet per il Consorzio. Sì, stiamo curando la presenza web di Varese nel Cuore. Anche qui: ci teniamo a parlare di “presenza web” e non di “sito” perché utilizzare internet per comunicare oggi vuol tener conto dei giornali online, dei blog e dei social network. Il fenomeno dei social network esploso in questi anni ci conferma quello che pensavamo già da tempo: internet è una rete di persone che cercano, si informano, si incontrano, discutono, producono informazioni e opinioni. Per ogni azienda che voglia stare sul mercato è fondamentale sintonizzarsi con il proprio potenziale pubblico on-line e ripensare alla propria presenza web come dimensione più ampia del semplice sito. Nel caso di Varese nel cuore, internet rappresenta uno strumento potente per facilitare e rafforzare una rete di preziose relazioni tra le aziende consorziate e tra il Consorzio e il tessuto socio-economico locale. In questo progetto Hagam si è affiancata al team di Varese nel Cuore per il lancio di un progetto di comunicazione più ampio che vuole riaffermare il consorzio come una realtà viva e propositiva, fatta di persone, di professionisti e di progetti.

Il prossimo progetto? Stiamo studiando la fattibilità di un’operazione che potrebbe sorprendere e far parlare molto. Ma come ogni sorpresa che si rispetti, per ora è rigorosamente Top Secret.



HAGAM

Corso Leonardo da Vinci 48/50 - 21013 Gallarate (va) - tel 0331 772229 fax 0331798112 - info@hagam.it



Dal 1 al 30 Novembre 2011



IL SEMAFORO DEL RISPARMIO

Segui i colori e risparmi
su tutti i tuoi acquisti!

CONSEGNA GRATUITA SU TUTTI I GRANDI ELETTRODOMESTICI



Sugli acquisti superiori a 400 Euro*
PER TE una FOTOCAMERA INDOSSABILE

POLIFEMO™
YOUR THIRD EYE

* Per acquisti compresi tra i 400 e i 600 Euro riceverai una fotocamera Polifemo del valore di 129 Euro.
Per acquisti superiori a 600 Euro riceverai una fotocamera Polifemo del valore di 189 Euro.

Vedi regolamento presso il Punto Vendita.



VARESE Via Saffi, 88
Tel. 0332.805111

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.



hi-tech

L'abc per il risparmio energetico nella casa

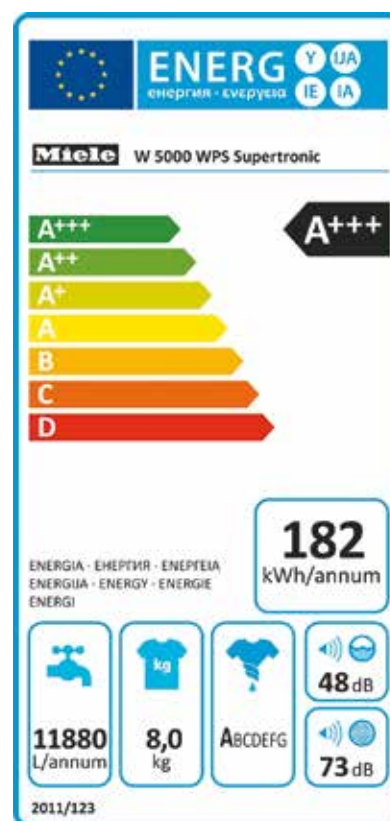
A CURA DI MATTEO REGAZZONI - TRONY VARESE

Lo stile di vita sempre più improntato sul benessere si riflette in modo negativo sia sull'ambiente che sul consumo elettrico.

Generalmente il consumo elettrico domestico viene così distribuito: 20% boiler elettrico -18% frigorifero - 13% lavatrice - 15% illuminazione -11% televisione - 4% forno - 4% lavastoviglie - 15% altri utensili. Impiegare l'elettricità in modo corretto rappresenta un vantaggio sia per l'utente che per la collettività. A questo proposito si possono adottare delle semplici abitudini che permettono di ridurre gli sprechi.

- **Illuminazione:** oltre all'utilizzo intelligente dell'illuminazione, è importante utilizzare le lampade a risparmio energetico(+ efficienti in quanto riducono la dispersione di energia e durano di +) invece di quelle a incandescenza.
- **Scaldabagno:** da utilizzare solo quando non è possibile installare sistemi alternativi, utilizzandolo con moderazione impostando gradazioni non eccessive, orari di funzionamento e collocandolo in zone protette da escursioni termiche.
- **Forno:** i più efficienti sono quelli elettrici ventilati; in ogni caso è importante ricordarsi di ridurre al minimo l'apertura dello sportello per non disperdere il calore, evitare il preriscaldamento e tenere sempre puliti gli interni.
- **Frigorifero:** innanzitutto consigliamo modelli a basso consumo possibilmente No-Frost (che impediscono la formazione di brina); posizionarlo nel punto più fresco della cucinae distanziarlo dalla parete per favorirne la dispersione di calore; regolare il termostato su temperature ragionevoli.
- **Lavatrice:** i nuovi modelli hanno diversi accorgimenti che prevedono consumi di acqua e detersivi molto minori, e di conseguenza maggior risparmio di elettricità. Il consumo della lavatrice è dovuto essenzialmente al riscaldamento dell'acqua, quindi il consiglio è quello di sfruttare al meglio ogni lavaggio utilizzando la lavatrice a pieno carico ed evitando i programmi che usano temperature elevate.

Con le nuove etichette energetiche presenti sui grandi elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, apparecchi conservazione vino), il consumatore avrà uno strumento in più per poter scegliere quelli più efficienti. L'etichetta energetica europea è concepita per fornire informazioni riconoscibili, accurate e comparabili sul consumo energetico degli elettrodomestici, riguardo le loro performance e caratteristiche essenziali.



Elementi comuni a tutte le etichette:

- etichetta uniforme in tutti i 27 stati membri dell'UE
- frecce colorate per differenziare i prodotti
verde scuro: alta efficienza energetica
rosso: bassa efficienza
- classi energetiche aggiuntive: A+, A++, A+++
- nome del produttore o del marchio e identificazione del modello
- pittogrammi che mettano in luce performance e caratteristiche
- consumo energetico annuale in kWh.

I pittogrammi possono cambiare in base al tipo di elettrodomestico.

Per quanto riguarda gli altri elettrodomestici, quali **televisori, pc, videogiochi ecc..è importante sapere che in modalità stand-by pesano sulla bolletta elettrica** per almeno 50-60€ all'anno, ma la "lucina rossa" lasciata accesa può costare molto di più (fino a € 200 l'anno). Gli elettrodomestici più voraci da "fermi", sono fotocopiatrici e stampanti laser, decoder, router, televisori, ma soprattutto videogiochi e macchine del caffè. A questo riguardo, un semplice consiglio: basta acquistare una bella "ciabatta" dotata di interruttore e ricordarsi di spegnerla.



TELESETTELAGHI: SI RIPARTE!



Alcuni giocatori della Cimerio intervistati da Giuseppe Sciascia

Riparte la stagione televisiva di Telesettelaghi 2011/2012 dopo la programmazione ridotta dell'estate, dove alcuni programmi hanno osservato la pausa estiva. La nostra stagione è in realtà iniziata a settembre con la partecipazione alla Fiera di Varese: una vetrina importante per le aziende della provincia, e non solo, per presentare i propri prodotti e le novità.

Anche Telesettelaghi ha voluto mostrare al pubblico la sua struttura, realizzando in mezzo a voi interviste e servizi che avete potuto rivedere negli speciali che per tutta la settimana hanno accompagnato l'avvenimento. Una scelta di trasparenza verso i telespettatori sempre più legati al nostro marchio e curiosi di conoscere da vicino come si realizzano i programmi che poi vengono trasmessi. Con la nostra partecipazione alla Fiera abbiamo anche voluto dare visibilità a quello che sarà il palinsesto dell'emittente. Un'anteprima di prestigio con la partecipazione di numerosi personaggi che poi saranno protagonisti sui nostri teleschermi. A partire dallo sport con la squadra della Cimerio, ma anche formazioni minori ma che attirano un grande pubblico come la Robur Varese che milita nel campionato di DNB (Divisione Nazionale B, la vecchia serie B2) e la Royal Legnano che sarà una delle favorite dello



Foto ricordo per Marco Musso, addetto alle statistiche, Giulia Pisani, Silvia Lotti ed Enzo Barbaro Responsabile marketing e comunicazione Yamamay Busto Arsizio

stesso campionato. Ospite anche Mohamed Tourè, il nazionale under 20, che da Varese è approdato a Omegna nella DNA e che seguiremo con interesse. Poi hanno fatto la loro comparsa anche le ragazze della Yamamay Busto Arsizio, che anche quest'anno saranno il fiore all'occhiello della nostra programmazione grazie alle riprese integrali delle partite di Campionato, di Coppa Cev e di Coppa Italia. Presente anche il mitico Cecco Lenotti presidente degli Unni Valcuvia di Rugby, Davide Quirici presidente dell'Hockey club Varese, Riccardo Palumbo reduce dal biorecord a Cadrezzate, i Truzzi Volanti che hanno anche dato un saggio delle loro abilità, Fabio Sozzani maestro di arti marziali ed esperto di difesa personale e il Campione Pietro Anastasi che ci ha fatto onore della sua presenza per parlare di Calcio e per firmare autografi. Ma sono stati nostri ospiti attrici, comici, modelle, politici ed esponenti del mondo economico, culturale e sociale. Tutti personaggi che ritroverete sulla nostra rete in questa stagione come il già attesissimo appuntamento con I Legnanesi, che proprio dal nostro stand hanno promosso il loro prossimo spettacolo "Sem nasu' par patì...e patèmi!", firmato autografi e concesso foto ai loro fans.

Un assaggio di quello che potrete dunque seguire sui nostri teleschermi, a conferma della solita alta qualità della programmazione offerta da Telesettelaghi!



I Legnanesi, Antonio Provasio e Luigi Campisi, la Teresa e il Giuàn, al nostro stand



Le farfalle Silvia Lotti, campionessa mondiale Juniores e Giulia Pisani, centrale della Yamamay, intervistate da Lorenzo Crespi



Marina Castelnovo, in arte Liz, ospite del nostro salottino



I nostri gadget per i più piccoli



Particolare dello stand di Telesettelaghi



Telesettelaghi foto di gruppo

Soluzioni concrete per il tuo esterno/**casa**



Show room Castronno:

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Varese:

Via Crispi, 17

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com



jollytenda®

www.jollytenda.com

Nuova BMW
Serie 6 Coupé

www.bmw.it



Piacere di guidare



LA PERFETTA DEFINIZIONE DEL MOVIMENTO SI TROVA SU STRADA.

**NUOVA BMW SERIE 6 COUPÉ.
VENITE A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.**

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi BMW Serie 6 Coupé (dalla motorizzazione 640d alla 650i xDrive) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 6,6/4,8/5,4 a 16,5/8,3/11,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 143 a 263.

**Concessionaria BMW
Auto Class**
Società di MALVESTITI Group®

C.so Sempione, 80
OLGIATE OLONA (VA)
Tel. 0331 376769
www.autoclass.bmw.it

**Concessionaria BMW
Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138
VARESE
Tel. 0332 238561
www.trebicar.bmw.it

BORSA IMMOBILIARE... VOGLIA DI CASA



A “La casa in piazza”, seconda edizione della borsa immobiliare di Varese e provincia, passeggiando tra espositori e pubblico, esperti del settore e bambini al seguito di mamma e papà, alla ricerca della casa dei sogni, Living ha raccolto curiosità, opinioni e sensazioni. Com'è il mercato immobiliare varesino, cosa si compra e cosa (e come) si vende: tra desiderio di comodità e gusto per il bello, con un occhio al portafogli.





Largo alle donne. All'inaugurazione di “La casa in piazza”, **Carla Giuliani di Gabetti**, qui con il “patron” **Antonello Leccese** decisamente soddisfatta per l'esperienza dell'anno precedente, riassume le tendenze immobiliari varesine: in provincia la ricerca è tutta dal **sapore giovane e di prestigio**. Idee chiare per le esigenze di una coppia giovane, che, però, sa ben valutare quel quid in più, rappresentato da location d'epoca e da una posizione centralissima di qualità. “*Chi passa da questa manifestazione*” racconta Carla, con quel mix di simpatia e professionalità, che ti mette subito a tuo agio (e ti fa venir voglia di acquistare anche se non ti serve...) “*vuole verificare cosa c'è sulla piazza, magari senza esporsi troppo: qui, anche chi è digiuno e vuole affacciarsi al mercato, può farlo in tutta tranquillità, curiosando e informandosi, per poi decidere di affidarsi*”. **Fiducia**, dunque. Essenziale nella scelta di una casa, sia questa l'idea di un nido duraturo o un investimento importante. Nell'affidarsi a chi vende, quanto conta un marchio? “*Moltissimo*” sorride la nostra Lady Gabetti, indicando il suo, ma, soprattutto, le persone.



Subito, un nuovo incontro conferma letteralmente le parole di Cecilia sulla tensione alla qualità della vita. **Cristina Locatelli**, mamma super impegnata (come dimostra la scorta di pacchi e pacchetti che solo una donna riuscirebbe a tenere insieme, mentre bada contemporaneamente ad un bambino) non è qui per una passeggiata di piacere ma è in missione familiare: la sua è una **preselezione per il fratello “milanese”**. Lui cerca una casa non troppo grande, necessariamente **con giardino, ma non indipendente**: una scelta su misura per un pendolare doc, che pur di godere delle bellezze prealpine si sobbarca l'impegno del viaggio. Elemento irrinunciabile nella ricerca: due bagni. Vada per il viaggio, ma in casa bisogna essere **comodi**!



Davide Candura con i fratelli Davide e Patrizia, ci accoglie nel suo stand, dedicato alla presentazione delle variegate attività dell'omonimo Gruppo, ci fornisce la sua visione da operatore di settore di prestigio. “Noto meno presenze, forse perché è passato l'effetto novità” conferma “ma un forte interesse concentrato al **centro** di Varese e un **target molto alto**”.



Cogliamo lo scambio tra **Marco Borghi** che qui presenta la **prestigiosa offerta di Villa Pfitzmaier** e della signora **Marian Farago**. Qual è la spinta che muove a chiedere informazioni su un così lussuoso complesso dal sapore storico, immerso nel verde, eppure a due passi dal centro? La risposta è d'obbligo e la signora Marian risponde senza esitazione “Mi piace”. Apprezza l'**eccellenza** di una location, fuori dal comune e in un contesto spettacolare. “E' cresciuto l'interesse per **le cose belle**” aggiunge Borghi, sottolineando oltre alla qualità della proposta, che la pone al di fuori delle logiche di concorrenza, il fascino di una residenza storica. “La realtà”, aggiunge sorridendo, “**è che chi lavora bene ottiene risultati**”.



Qualche scambio di battuta qua e là conferma le impressioni di Carla. “Sono qui per **curiosità**” racconta **Pietrina Coinu**, che intercettiamo tra un espositore e l'altro, ci confida di esser qui per farsi un'idea del panorama d'insieme: le sembra un'ottima occasione per un primo approccio, per vendere e acquistare, ma senza impegnarsi. Ed è, guarda caso, una lettrice di Living.



Ad **Alberto Scaglione del Gruppo Leccese**, non sembra vero di inserirsi nel discorso preziosità naturali: lui, nello specifico si occupa dell'area dei laghi, dove va da se' che la scenografia è parte integrante dell'immobile. La richiesta, in effetti, è, per la maggior parte, fronte **lago**. Ma come influisce la crisi economica in quest'ambito, che potremmo definire una nicchia nel mercato immobiliare? “Sicuramente in queste aree si sente meno, mentre si percepisce di più nelle aree retrostanti o per quanto riguarda la famiglia o la prima abitazione. Qui, in effetti, si tratta spesso di una **scelta di vita totale, una sorta di migrazione per lo più dal milanese**”. Un target vario: c'è chi sta per andare in pensione o chi decide di fare il pendolare e tornare la sera in un'oasi di tranquillità.



C'è chi, il sabato pomeriggio o la domenica mattina, fa capolino alla Camera di Commercio varesina, per curiosità. Ma non solo. A chiarirci le idee, **Cecilia Chiera di Living Immobiliare**. Affascinante chioma rossa, sorriso deciso e familiare, stretta energica. Va dritta al punto. “L'impressione è che rispetto alla prima edizione ci sia un afflusso minore, o meno concentrato, ma una richiesta più mirata, specifica”. Cosa chiede dunque chi cerca casa oggi? “In generale” racconta Cecilia senza esitazione “un appartamento con uno **sfogo esterno**, che sia il giardino o un ampio terrazzo”. Esigenza primaria dunque, per un single o una coppia dai trent'anni in su che, in linea con quest'attenzione, sa apprezzare il valore aggiunto della vista. “Altro must è il **panorama**” conferma “Che si tratti di un primo o un secondo acquisto c'è la tensione verso un **miglioramento** della qualità della vita.”



“Un momento di incontro, **confronto** con i colleghi, che ti ricarica.” Così descrive la tre giorni di expò del mercato immobiliare varesino, **Gianni Riefolo dello Studio Riefolo, tra Raffaele “Skizzo” e Alberto Scaglione**, aggiungendo una nota di colore. Per il pubblico, invece, un suggerimento: **informarsi** e, soprattutto, “**farsi informare**”. In particolare per quanto riguarda i temi legati all'**ecosostenibilità**, l'offerta è tanta, ma scarsa la cultura. Aspetti da cui dipende la qualità della vita, non sono sempre adeguatamente percepiti, tenuti in conto e approfonditi. Anche per questo, affidarsi alla persona giusta è assolutamente prioritario.



Paola Moiraghi e Matteo Cattaneo dell'area commerciale di UBI Banca. Per gli under 35, **Banca Intesa, invece, ha studiato un prodotto ad hoc Superflash, per coppie giovani al primo mutuo**. Presente alla manifestazione anche la **BCC di Busto Garolfo e Buguggiate**.



Ma cosa chiedono i visitatori alle banche? Ce lo raccontano i rappresentanti delle realtà finanziarie presenti. “La prima richiesta è relativa alla cifra massima con cui la banca può sostenere l'acquisto”. A farla soprattutto coppie di trentenni alla ricerca della prima casa, raccontano



fuori dal centro e dalla congestione. Si affideranno probabilmente ad un finanziamento e sono qui perché lo ritengono un ottimo punto di incontro. Anche loro confermano il trend: qualità della vita prioritaria, al di là di altre caratteristiche fisiche della casa.

Flavio e Alice hanno le idee chiare: cercano per loro e per il piccolo Ludovico un immobile in un **buon contesto**, il che significa anche **buon vicinato**. Tranquillità, quindi, in una location



in bellezza con Agrivarese domenica mattina). Cercano una villetta verso Tradate e, in effetti, constatano che l'offerta è un po' spostata verso il **nord della provincia, Varese**, in particolare. La manifestazione è gradita, ma suggeriscono per l'anno prossimo un po' più di...tradatese!

Mamma e papà Dondi con Andrea al seguito (per lui, pacchetto-gita cominciato



Volto noto alla città di Varese, **Mauro Morello**, qui in rappresentanza di **IBF, Italian Building Factory**, ci racconta una curiosità relativa al pubblico: l'argomento **prezzo** è il primo tema che si affronta. Nessun tabù: questa la strategia del nuovo compratore. L'indice di un metodo che, talvolta, è "caccia all'affare", ma più spesso è l'atteggiamento pratico – e onesto – di chi preseleziona in base ad un criterio fondamentale e imprescindibile.



Alta tecnologia e alta qualità dell'offerta: ci avviciniamo incuriositi allo stand di **FIM Agency**, affascinati dalla presentazione di un immobile direttamente sul tablet. Una chicca, che gli interessati dimostrano di apprezzare. In effetti, qui si avvicina chi ha la passione per un prodotto medio alto e sfizioso, fuori dal comune. Quindi, immaginiamo, il prezzo non dovrebbe essere il primo problema. "In testa ci viene comunicata subito l'intenzione di spesa" è, invece, la risposta a sorpresa, contro le nostre previsioni di **...Megioranza** "così selezioniamo subito l'offerta e focalizziamo l'interesse." **Interesse sempre molto forte, per un pubblico che sa bene cosa desidera.**



Luca Broggin e Enrico Bertoni di Varese Velate Costruzioni, storici varesini doc nell'ambito dei costruttori, rilevano un leggero calo di affluenza rispetto all'anno scorso. **"Il trend di quest'anno sono le giovani coppie o i divorziati che puntano a case più piccole.** Buoni dunque i contatti per il nostro nuovo cantiere in Varese e un certo interesse per le ville di Galliate, decisamente più importanti", spiega.



UN VELIERO ANCORATO IN TERRA VARESINA



foto Silvia Giovannini

Bianco e verde si sposano, nel prezioso giardino di Stefania e Lele. Un prato curato alla perfezione incornicia la lussuosa piscina con idromassaggio. Perfetto per il relax del dopo giornata. Sullo sfondo, il lago strizza l'occhio a chi sa di goderne il privilegio.



A due passi dalla frenesia di Viale Europa e dal centro cittadino, la natura varesina si svela con le sue sorprese. Una sorta di verde oasi felice, impreziosita da una scenografia prealpina che nulla invidia alle mete modaiole del turismo di massa, nascosta ad arte all'occhio del varesino lamentoso e disattento, come spesso accade in questo stupefacente territorio. Una vista mozzafiato sul Lago di Varese, incorniciato dal Monte Rosa per questa villa dai due volti. Un esterno classico cela un'architettura interna sorprendente che ricorda la grandiosità di un veliero.



Stefania, giovane signora dei luoghi ci guida nel suo regno incastonato nel verde, dove vive con il marito e la cagnolina Sandy dal 2008. “Non abbiamo ancora finito i lavori” si scusa sull’ingresso. Intuisco che troverò una casa vissuta e da vivere, che crescerà e vivrà con i suoi proprietari: probabilmente una casa amata. Ed entrando trovo la conferma... “Avevo le idee chiare già prima di cominciare!” dice Stefania e in effetti...



Ovunque è un omaggio al bianco e un trionfo di luce. Dalle pareti all'arredo, al parquet chiaro in tutta la casa (fortemente voluto, nonostante i soliti soloni non fossero d'accordo) in uno spazio aperto che unisce cucina e soggiorno, illuminato dalle ampie vetrate che si aprono sul giardino.



Stile e lusso si sposano in quello che è per ogni donna il cuore più intimo della casa: la cucina. Anche qui un trionfo di bianco, lusso e hi tech nella pregiatissima Varenna. Dettagli sfiziosi, come le cappe d'arredo che sembrano due lampadari o la piastra teppan yaki firmata Gaggenau per la cottura orientale, di cui, però, Stefania confessa divertita di non aver ancora scoperto tutte le potenzialità.



Mentre gli "elefantini" arredano il centro di Milano, l'occhio qui viene catturato da un curioso soprammobile in legno. Sembra pesante. "L'abbiamo portato in braccio in tram dai Navigli" ride Stefania, svelandoci un'altra passione del marito per gli animali portafortuna. Sua anche la scelta degli eleganti vasi total white che arredano il salone. Per lei, perfezionista nata, e con una passione per la natura e la musica, oggetti che ricordano i viaggi più belli: Maldive, Kenya, Egitto, Zanzibar, Caraibi. Nulla è lasciato al caso: a partire dai divani realizzati su misura, fino all'impianto di luci studiato per illuminare con efficacia e discrezione.

La purezza di linee è il fil rouge di un arredo che, tuttavia, riflette le personalità dei proprietari: Stefania e il marito Lele Pivetta, entrambi innamorati della propria casa, e pronti a dedicarle ogni minuto rubato al lavoro. Lei occupata nell'azienda familiare Mary Baby, noto marchio varesino dedicato al mondo dell'infanzia, lui a capo di un'impresa di lavori stradali.





Infine, the best of della dimora: un **sala da bagno** “imperiale” concepita dall’amico personale **Nando Lonati** del celebre **arredo bagno varesino**, partendo dalle

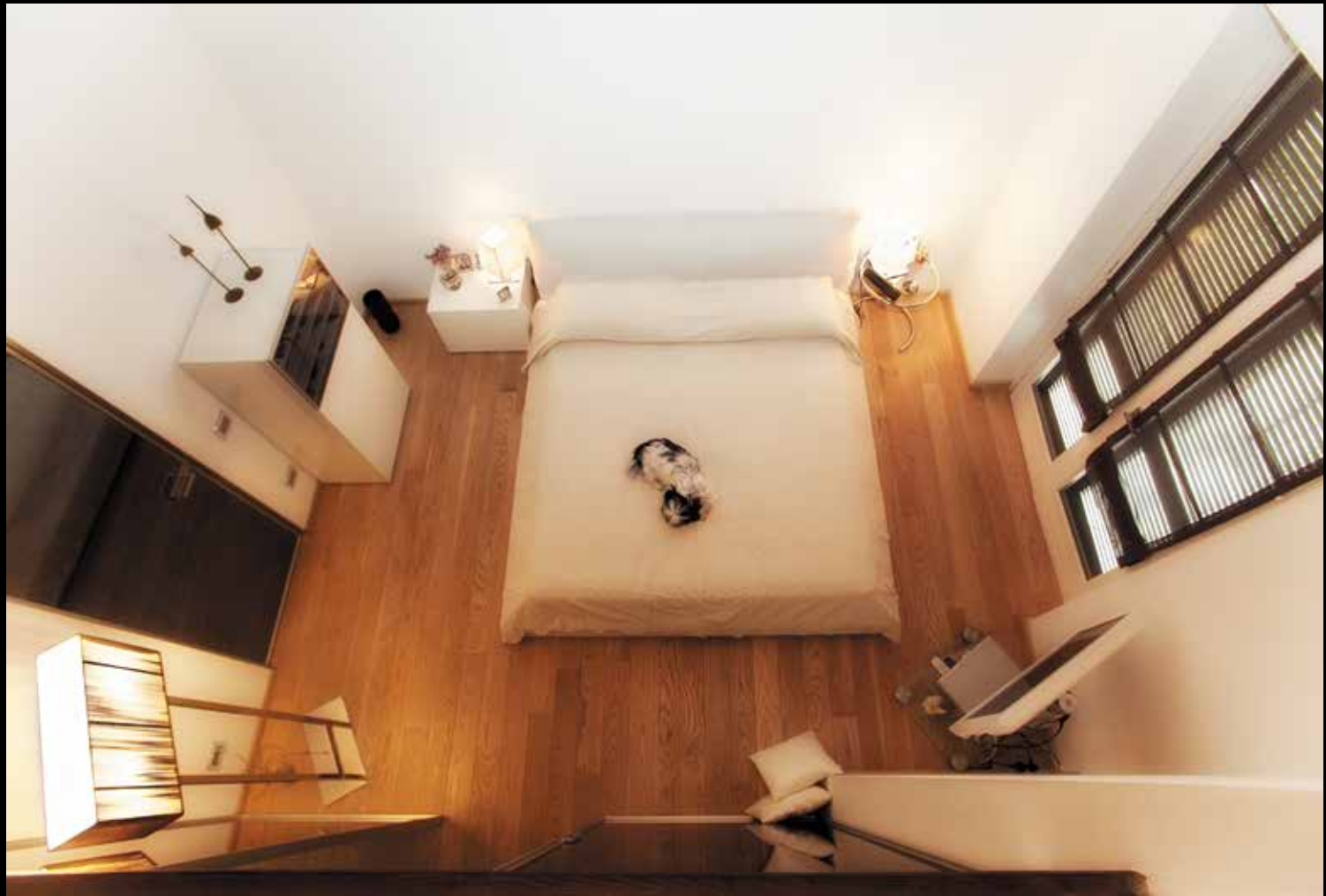
consuete idee ben chiare della proprietaria. Insomma una autentica piccola Spa, voluta e scelta da Stefania. Finiture ultra chic fanno da cornice alla vera chicca nella chicca “Sulla quale poi è stato creato tutto il resto” confessa divertita la padrona di casa: **la doccia con musica, cromoterapia, aromaterapia e sauna.** “Una sorta di berlina superaccessoriata dell’arredo bagno!” sottolinea Nando.



Al piano superiore l'angolo studio con un pianoforte e la curiosa collezione di draghe del padrone di casa.



La camera padronale dotata di cabina armadio a due livelli, oggetto del desiderio di qualsiasi shopping addicted.





dal 1919
LONATI BAGNI



Il bagno creato
intorno a te...

www.lonatibagni.it



ARREDAMENTO BAGNO . ACCESSORI . RISTRUTTURAZIONI COMPLETE . PROGETTAZIONE GRATUITA

Rivenditore specializzato:

bongio

teuco

Rapsel

simas

Devon & Devon

milloué

Jacuzzi

**MO
AB
80**

DURAVIT

megius

FLAMINIA.

newform

ARTELINEA

COLOMBO

LONATI MARIO & FIGLIO SRL Piazza Motta, 8 . 21100 Varese . Tel +39 0332 288496 . Fax +39 0332 238169 . lonati@lonatibagni.it



RISTORANTE
TANA D'ORSO
NELL'ANTICO BORGO DI MUSTONATE

SAPORI AUTENTICI ED EMOZIONI VISIVE SI INCONTRANO



GUSTANDO
SAPORI E
PAESAGGI

Luogo incantato,
dove poter degustare
pietanze prelibate e
perdersi visualmente
nella meravigliosa
natura del Borgo di
Mustonate

RESIDENZE



SCUDERIE



DISTILLERIA



Rossi d'Angera
DISTILLATORI DAL 1847



OSTERIA



BORGO DI MUSTONATE
ITALIAN HERITAGE

Un CAMPIONE MONDIALE al GOLF di LUVINATE

Varese sempre più “green”. Un vero “hole in one” per il Golf Club di Luvinate con la venuta di Matteo Manassero rivelazione del golf mondiale, trentesimo in classifica, che ha accettato la sfida di battere il record ineguagliato di 66 colpi realizzato da nostro Alberto Binaghi. Un privilegio per il club e il suo Presidente Toto Bulgheroni, visto che il giovanissimo campione è atteso negli States a partire dall’anno prossimo.



Originario di Verona, a 16 anni trionfa nel britannico “Amateur Championship”, divenendo il più giovane vincitore di sempre nella sua categoria in questo ambizioso torneo per dilettanti. Questo gli varrà l’invito a partecipare al Championship dei grandi, piazzandosi tredicesimo. Il mondo golfistico internazionale acclama il nuovo fenomeno. Nell’aprile 2010 diverrà il più giovane giocatore nella storia a passare il Master di Augusta. In maggio diviene professionista vincendo, sei mesi dopo, il Tour Europeo in Spagna. Non è finita: a 17 anni diviene il più giovane vincitore del Pga European Tour guadagnandosi anche l’elezione a “rookie” dell’anno, riconoscimento ottenuto da campionissimi come Nick Faldo, Sandy Lyle, José Maria Olazàbal. Ad aprile secondo trionfo in una gara dell’ European Tour vincendo il Malaysian Open.



Gli sfidanti Alberto Binaghi, Matteo Manassero, Silvio Grappasonni con Giacomo Garbin, classe '95, campione italiano Cadetti 2011 tesserato Golf Varese. Dietro l'architetto Motta che ha ristrutturato l'interno della club-house, nel ruolo di uomo del silenzio. Anche Garbin si è comportato egregiamente, pensando a quanto possa essere emotivamente difficile giocare al cospetto di oltre 500 persone.



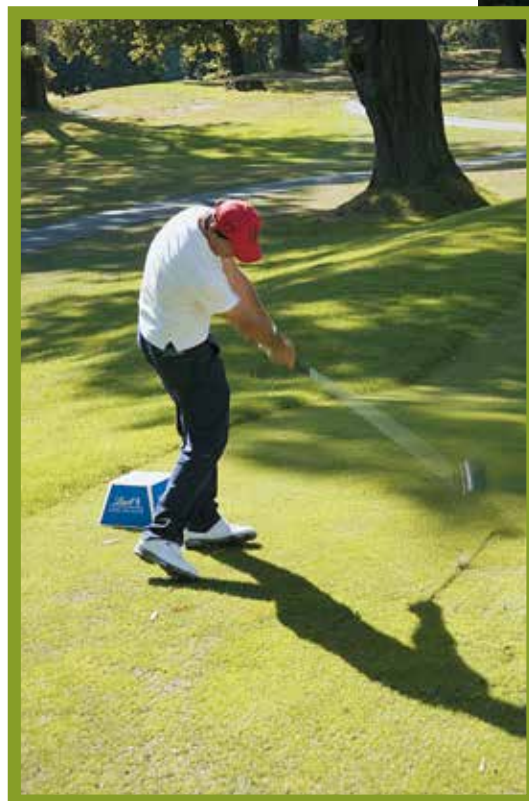
Matteo Manassero con Paola Della Chiesa, Direttore dell'Agenzia del Turismo Provincia di Varese e Toto Bulgheroni, Presidente del Golf di Luvinate



“Il nostro Club chiuso e molto snob? E' ora di sfatare la leggenda, siamo invece aperti a tutti, venite a trovarci, abbiamo un sacco di facilitazioni da proporvi!”, dichiara il **Presidente Toto Bulgheroni**. **“Il nostro golf è un vero patrimonio per la nostra provincia e mi congratulo con il Presidente Galli e la dottoressa Della Chiesa che hanno capito quanto esso sia importante per l'avvenire sportivo e turistico del nostro territorio”.**



Il gioco elegante di Grappasonni in gran forma. La voce del golf su Sky tv, considerato il wikipedia vivente degli sport in generale, ha dichiarato: “Mai giocato così bene da tanto tempo!”



Binaghi: “ho battuto il mio record negativo” ha detto con fair-play e il suo solito humour. Il golf è così, non si è mai sicuri di nulla. Uno sport che mette a dura prova i nervi e l'equilibrio del giocatore con la sfortuna che può annidarsi dietro un dogleg. Binaghi è l'uomo degli scherzi: Gianluca Baruffaldi racconta un divertente aneddoto accaduto negli USA. Avendo avvistato sul campo un'oca nera, si è riempito le tasche di corn flakes attirandola in albergo e mettendola nel bagno di un suo amico.



“Abbiamo avuto la conferma della venuta di Manassero ai primi di luglio”, dice **Annalisa Bolognini, membro del Consiglio Direttivo nonché Responsabile area giovani e Junior Team assieme a Giovanni Longari**, “siamo partiti subito nell'organizzazione, Toto io e Paola Della Chiesa abbiamo orchestrato il tutto. Ho davvero apprezzato Paola, finalmente una che lavora duro senza delegare ma che agisce in prima persona, averne di gente così! E' stato un vero piacere lavorare in team”. E aggiunge: **“Finalmente è scattato qualcosa. In questa occasione abbiamo riscontrato un forte entusiasmo di pubblico anche da parte dei non golfisti. In questi ultimi anni anche da noi non viene più considerato uno sport d'élite bensì una disciplina accessibile a tutti. Luvinate in primis punta a questo obiettivo con un nuovo atout, la nostra Club House rinnovata che può ospitare eventi e mostre”.**



Face To Face Con MANASSERO

E' un grande, anzi di più ed è simpatico, anzi di più. Modesto e antistar per eccellenza, tifoso del Milan, per tirarsela aspetta di essere in campo a tu per tu con la pallina. Un ragazzo "clean", dotato di grande gentilezza e disponibilità, uno che non lesina autografi col sorriso, senza farsi desiderare. **“Da piccolo, nel corso di un Open, andai da un grande giocatore chiedendogli l'autografo ma questi mi ignorò completamente. Ci rimasi malissimo e mi giurai che se mai fossi diventato un buon golfista avrei fatto esattamente il contrario”**, si confida Matteo che ha alloggiato nel regno di Francesco Aletti Montano, a Mustonate con grande entusiasmo della madre, appassionata di cavalli.

Si può sapere a che età hai preso una mazza in mano? A tre anni. *Il tuo giocatore modello?* Lo spagnolo Severiano Ballesteros, un gran signore del golf. *La tua più grande ambizione?* Vincere la Ryders Cup e Major. *Le tue impressioni riguardo al campo di Luvinata?* Un campo molto bello, tecnico, impegnativo. Mi sono divertito moltissimo con i miei amici Binaghi, Grappasonni, Garbin e il mio caddie, figlio del sindaco di Varese. Auguro un in bocca al lupo di cuore al junior team.



Matteo Manassero mentre autografa magliette e palline dei suoi fans



Matteo Manassero ha devoluto una parte del suo cachet a favore del progetto “Adotta un ricercatore”, messo in atto con la collaborazione fra la provincia di Varese, Fondazione Stefano Verri e Whirlpool.



Matteo ha fatto un eagle di 80 metri alla buca 4.

Matteo, 18 anni compiuti in aprile e già trentesimo giocatore mondiale. Così giovane e già ineguagliabile in quanto a concentrazione e un eccezionale self-control.

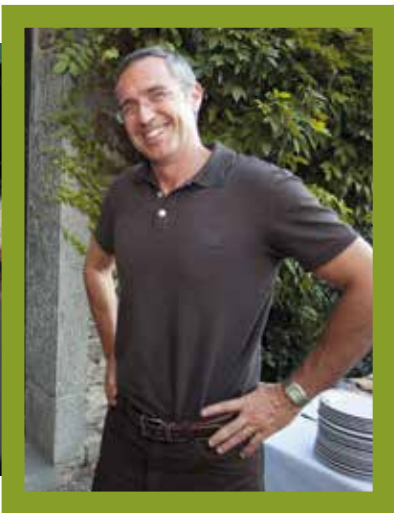


Il momento della premiazione, alla quale il Presidente della provincia Dario Galli ha tenuto a presenziare. **Il par di Luvinate è 72, il teorico numero di colpi con cui chiudere il percorso.** Manassero e Binaghi rimangono detentori del record di 66.

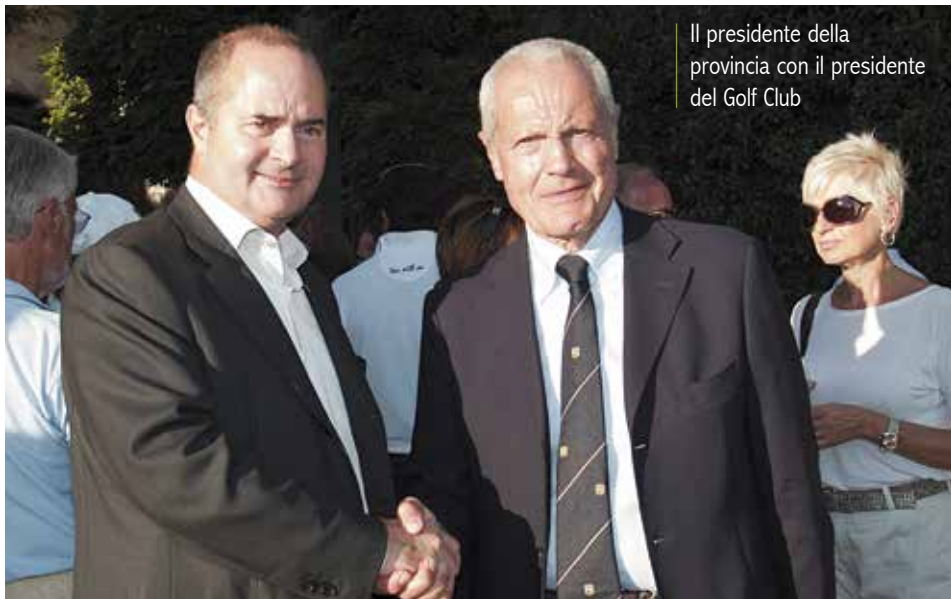
Francesco Aletti Montano con Roberto Pompa



Andrea Buzzetti



Luca Bolognini, Mister BMW varesino in compagnia di Manassero



Il presidente della provincia con il presidente del Golf Club



... una Speranza per il futuro
dei Bambini malati di leucemia.



Scrivi c.f. 95044910123 nella casella a sostegno del volontariato e delle associazioni.

... fai come noi: adotta un ricercatore!
la provincia di Varese e Whirlpool hanno accolto la proposta ... e tu?



La dott.ssa Giovanna D'Amico studia l'uso delle cellule staminali mesenchimali per vincere la grave malattia del trapianto verso l'ospite (GvHD) che può insorgere dopo il trapianto di midollo osseo. E' uno dei progetti di ricerca che sosteniamo e in cui abbiamo fiducia.

IL LABORATORIO DI TERAPIA CELLULARE E GENICA STEFANO VERRI

Per una migliore qualità della vita
COMITATO STEFANO VERRI per lo studio e la cura della leucemia-ONLUS

via Chiesa, 61 - 21045 Gazzada Schianno - tel. 0332-463545 cell. 328-2158274 e-mail: comitato.stefanoverri@tin.it - www.comitatostefanoverri.it
cod. fisc. 95044910123 - c/c bancario n. 166829 IBAN IT20E0503550260335570166829 Banca Popolare di Intra - Agenzia n. 201 di Gazzada Schianno



WEL-
COME
TO YOUR
HOME.

costi design/ materiali
per pavimenti, rivestimenti
e arredobagno
showroom/ via pegoraro, 26
21013 gallarate (varese)
t +39 0331 796458
f +39 0331 793853
www.costidesign.com

 **COSTI[®]
DESIGN**

In PROVINCIA la MOSTRA DEDICATA ai PRIMI CENT'ANNI di WHIRLPOOL



Adriano Mureddu, Vice Pres. Human Resources Whirlpool EMEA, Giuseppe Geneletti Direttore Comunicazione Whirlpool, Luca Macchi, Pres consiglio provinciale e il Presidente della Provincia Dario Galli al taglio del nastro



Il Pres. Galli ha tenuto a consegnare una targa commemorativa alla famiglia e alle maestranze veterane di Whirlpool



Emidia Borghi con i figli Fabio, Rosella e Guido, gli eredi del grande industriale



La consegna alla grande Caterina Ossola, storico braccio destro di Giovanni Borghi



Il Presidente Galli con Adriano Mureddu nel corso della presentazione ufficiale



Un'iniziativa fortemente voluta dal presidente Dario Galli dopo l'incontro con Bracken Darrell, Presidente Whirlpool EMEA. "Ospitarla nella sede della Provincia è motivo d'orgoglio ma anche un atto di riconoscenza nei confronti di un patrimonio aziendale nato dalla nascita, crescita e sviluppo dell'Ignis, indimenticabile

creatura dell'indimenticabile Giovanni Borghi", ha dichiarato il Presidente, "un'azienda simbolo del miracolo lombardo che ha saputo rigenerarsi e trasformarsi adeguandosi ai tempi affrontando con determinazione una serie di sfide, anche nei periodi meno brillanti dell'economia".

"Sognare e osare", è il motto su cui si basa la meravigliosa saga industriale nata dal genio di Giovanni Borghi che viene ricordata con una mostra antologica di pezzi che rientrano, a giusto titolo, nella storia della tecnologia e del design mondiale.



All'inizio fu il fornello...



Homelight, frigorifero del 1956



Sempre del '54 la lavatrice, simbolo della liberazione femminile

Il Direttore dell'Agenzia Turismo Provincia di Varese con Nicoletta Romano





Sempre del '54 questo frigorifero dal design molto ricercato



Emidia Borghi con i figli e il genero Sergio Bresciani

The Millionth, il milionesimo frigorifero in oro offerto dalla famiglia al grande Borghi nel 1962



Un prototipo di frigorifero già allora pensato come oggetto d'interior design, ideato da Giovanni Borghi, un uomo sempre più avanti degli altri. Questo pezzo eccezionale è di proprietà della famiglia Borghi.



L'Orsetto del 1952 dal marchio déco.



IL RITO DELLA TRANSUMANZA STORIA DI UOMINI E ANIMALI

In un'epoca in cui si vive sempre più in un mondo virtuale, ove gli ancestrali ritmi della natura paiono ormai storia antica, ecco che riaffiora sempre più forte, sempre più impellente, un desiderio di ritorno alla vita agreste. Prova ne è l'immenso successo della manifestazione Agrivarese 2011, che ha visto un'affluenza di migliaia di persone. Numerosi sono i cittadini che si spogliano delle vanità metropolitana per rivestire i panni del Cincinnato. Molti i giovani che preferiscono abbandonare le ansie quotidiane per intraprendere la vita dura dei mandriani o dei pastori, alla ricerca della vita semplice e ritrovando i valori antichi. Che sia l'inizio di una nuova Arcadia?





I fratelli Hor davanti alla Chiesetta dell'Alpe Soi davanti ad una infima parte della loro collezione di oltre 600 campanacci.

La transumanza, un'usanza quasi del tutto scomparsa in base alla quale — durante la stagione invernale e, al contrario, nel pieno della stagione estiva — venivano spostati mandrie e greggi dalle zone collinari e montane verso i litorali pianeggianti e viceversa. Al giorno d'oggi è praticata, sia pure in scala ridotta, soltanto in limitate zone italiane, in particolare alcune località alpine e prealpine dell'Insubria.



Alpe Soi, ai piedi di Passo Baranca da dove è iniziato il viaggio dei mandriani verso la pianura. Qui si trova Da Rosy, l'ultimo posto di ristoro prima di affrontare il lungo cammino, per rifocillarsi davanti al camino gustando una gialla polenta, cotta e "trusata" come ai tempi dei nostri nonni.



Siamo nell'Insubria, più precisamente in Valle Anzasca, una valle impervia che finisce ai piedi del Monte Rosa, a Macugnaga. E' un dorato ma arido inizio d'autunno e l'erba scarseggia anche negli alti pascoli alpini. **Mario e Luigi Hor, nativi di Bannio, un delizioso villaggio celebre per il suo Santuario dedicato alla Madonna della Neve, sono proprietari di capi di bestiame da generazioni** e si apprestano al rito ancestrale della transumanza. **900 vacche, 1600 pecore, 100 capre e cinque asini scendono da Passo Baranca, lungo un sentiero stretto e ripido guidati da 15 cani da gregge sperimentati.** Una tradizione familiare che si tramanda da generazioni.





“La nostra è una vita da nomadi”, spiega Luigi. **“Quattro mesi in alpeggi ad alta quota e altri otto in pianura spostandoci da Gravellona Toce fino al Novarese, per poi in primavera dirigersi verso Vercelli. Dunque è giunta l’ora di scendere a valle, ma per questo dovete improntare le strade carrozzabili...** Si parte alla una del mattino, avvisando la polizia stradale. **Quando le mandrie entrano nel tunnel, tra scampanii, muggiti e belati che risuonano possenti nella volta, è davvero un momento emozionante.” Non dev’essere semplice vivere in completa solitudine quando siete in altitudine...** “In alpeggio viviamo in baita. Alle cinque della sera, dopo aver munto gli animali, non c’è più nulla da fare. Allora si gioca a carte, con un bel fiasco di vino. Si mandano sms agli amici, ci si sdraia a guardar il cielo stellato. Torniamo a casa una volta alla settimana, almeno si litiga una volta sola...”, scherza il fratello Mario porgendomi molto cavalleresamente un rametto profumatissimo. **E’ archibuso, da cui si ricava il liquore molto diffuso in Francia, l’Arquebuse**”, per l’appunto. **La ricetta? Per averne cinque litri lasciar macerare 18 foglie, nell’alcol con 500 gr di zucchero e limone. E invece quando siete in pianura come passate il tempo?** “I mandriani viaggiano col bestiame tenuto a bada dai cani, noi due proseguiamo con la roulotte. Lì abbiamo tutto, cuciniamo, abbiamo la televisione. “Io la brucerei” interviene Luigi, drastico, ..solo scemate, aggiunge. **E per quel che riguarda la salute, con la neve d’inverno e l’umidità?** “Mai avuto un’influenza, il dottore non sa nemmeno che faccia ho!”, risponde Mario. **Come va a livello economico?** “Non abbiamo nessun contributo dallo Stato. Guadagniamo vendendo i nostri capi di bestiame, agnelli, capretti e poi i montoni ai marocchini per la ricorrenza musulmana. I formaggi li facciamo unicamente ad uso della famiglia.” **Voi chi mettereste a capo del governo?** “Non son neanche buono a tener insieme la famiglia, figuriamoci se so chi può riuscire a tener insieme un Paese!”

Brune alpine, piemontesi, e incrociate. Le mucche pascolano tranquille tra le baite in sasso tipiche della Val d’Ossola, brucando a tutt’andare. “Un giorno una delle abitanti ha brontolato perché le vacche le avevano mangiato i girasoli, le ho mandato due bottiglie di olio...di semi di girasole!” **Mio figlio Kevin è un portento: a soli 21 anni se, su 1600 pecore ne mancano due, lui sa dire quali sono. Quanto a me, al suono dei campanacci solo a sentirli dico il numero e la sigla.**” interviene Mario. **C’è qualcuno che vi segue in questa vocazione?** “Mio figlio Kevin, uscito primo su 900 ragazzi a Domodossola, è partito deciso per frequentare l’Università a Milano, per studiare agraria, è scappato dopo una settimana...” esclama Luigi. **Non avete mai pensato di abbandonare questa vita, abbastanza dura e tagliata fuori dal mondo?** “Ma neanche per idea! Noi l’abbiamo nel sangue! Nemmeno mio figlio ha resistito in città. Tutte quelle macchine, il casino..., ci basta passare un’ora al bar quando ci capita di scendere al villaggio, e siamo contenti così!”

Il vitellino che si prende per un cane, in compagnia di Birba e Cagnino, i più esperti fra i cani guardiani.



AGRIVARESE 2011

il RISCATTO dell'AGRICOLTURA



Migliaia di persone hanno affollato per tutta la giornata gli stand di AgriVarese nello splendido scenario dei Giardini Estensi: “E’ stato un successo addirittura superiore a ogni più rosea aspettativa. “Di certo abbiamo superato le decine di migliaia”, sottolinea Ferdinando Fiori, presidente di Promovarese, l’azienda speciale della Camera di Commercio che ha organizzato una manifestazione che ha avuto il supporto di Comune e Provincia di Varese, di Regione Lombardia oltre che di tutte le associazioni di categoria del settore primario. “Abbiamo raggiunto l’obiettivo di far avvicinare al più vasto pubblico la nostra agricoltura, con la sua attività ad alto profilo”, continua Ferdinando Fiori, evidenziando il riscontro positivo delle varie iniziative che si sono susseguite lungo tutta la giornata. Tutta la via Sacco era costellata da stand che proponevano gli squisiti prodotti agricoli del territorio in un clima di grande allegria.



“La sgranatura sull’Aia” spettacolo per grandi e piccini interpretato con successo dall’attrice Luisa Oneto

CAPITALI EUROPEE PRESE a... PEDALATE



Madrid, conquistata, Parigi conquistata, Berlino conquistata e adesso Vienna. Dopo un triennio di soddisfazioni il gruppone dei ciclisti amatoriali dell'Actl punterà l'anno prossimo alla capitale austriaca.

Questi non vanno in bici da Lodi a Milano come la bella Gigugin! Coraggiosi e temerari i nostri ciclisti sfidano l'Europa tessendo un'ammirevole storia di sport e di spirito di aggregazione targata Varese. Correva l'anno 2008, quando alcuni componenti della squadra ciclistica dell'Amministrazione provinciale ebbe l'idea di organizzare un viaggio a Roma dal Pontefice, ma i chilometri sembravano pochi, quindi si prolungò fino a Palermo.



Narra uno di loro, Claudio Frasson. "Certo era prologo pionieristico e l'organizzazione andava un po' migliorata. Detto fatto, **al seguito del Presidente dell'Actl Cav. Vincenzo Bifulco**, si creò un comitato che vede come componenti:

Mario Lodo, Antonio Pretaccone, Nicola D'Addario, Piermarco Zolla, Franco Derossi e Claudio Frasson, che da tre anni organizza la ciclo-amatoriale "Varese in Europa". Legata all'Expo 2015 di Milano, il programma prevede per i prossimi anni di farci conoscere, con l'appoggio dell'Amm. Provinciale, Comune di Varese e numerosi sponsor, Vienna, Atene, Helsinki con chiusura della Varese-Roma-Milano entrando negli stand dell'esposizione. Da non dimenticare il prezioso supporto che ha dato nella Varese-Berlino lo staff, composto da: Francesco Donatelli, la moto chiochia, Giovanni De Fusco, la "scopa" col furgone-officina, le vivandiere con mansioni logistiche ed interpreti Patrizia Bologna e Daniela Cervini, mentre gli aggiornamenti sul sito www.vareseineuropa.it venivano eseguiti dall'art director Marzia Filippini.



Il gruppo di atleti che varia dai 49 ai 67 anni, si è consolidato negli anni, con qualche defezione e qualche nuovo innesto, sempre ben integrato nella formazione.





Nei **4.500 km “macinati” finora in Europa**, ci hanno fatto da cornice panorami mozzafiato, dorati e immensi granai spagnoli, silenziosamente spezzati dai fruscii delle catene e del meccanico scatto dei cambi, il lilla intenso dei campi di lavanda, il blu del mar Mediterraneo, il verde della campagna, prigioniera di larici e di pini, in Franconia, le aggrovigliate distese di luppolo, le rosse, aride terre degli ulivi, il bianco ruvido delle Alpi.



A Parigi sotto la Tour Eiffel lo spumante, portato dall'Italia, ha irrorato i Campi Elisi e a Berlino sotto la porta di Brandeburgo l'attenzione era tutta per noi, nonostante ci fosse una sfilata di top model proprio alle nostre spalle. Dopo la fatica, il relax, la sera cullati dalle acque della Sprea, ci siamo concessi una cena sul battello che attraversa la capitale tedesca. Già il pensiero è rivolto all'anno prossimo dove a girare in Riesenradplatz, non sarà solo la ruota del Prater...

Sollecitati dalle
vie modaiole
di Montecarlo,
Cannes, S. Vincent,
Barcellona, salutati
dalle enormi
braccia delle
innumerevoli pale
eoliche. Momenti
poco piacevoli
fortunatamente
pochi, una multa in
Spagna per eccesso
di ... zelo, qualche
foratura, lievi
scivolate sull'asfalto
e solo 3 ore di
pioggia spalmate in
tre edizioni.



Ci hanno accolto feste popolari con fuochi d'artificio, siamo transitati nella storia sotto ponti, acquedotti romani e castelli, attraversando la città in mezzo al traffico abbiamo attirato attenzione e curiosità, abbiamo gradito la generosità dei contadini francesi e passati indenni sotto le loro irrigazioni delle colture di mele, pere e uva.

Memorabile l'arrivo a Madrid, la nostra prima impresa, in Plaza Mayor, commozione e soddisfazione si mescolavano, abbracci a chiunque, anche a stupefatti turisti che volevano sapere chi eravamo e cosa avevamo fatto.



Soluzioni concrete per il tuo esterno/**bar ristorante**



Show room Castronno:

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Varese:

Via Crispi, 17

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com



Villa Calmia



jollytenda®

www.jollytenda.com

GIAMPIETRO MAGGI

o la SUBLIMAZIONE dell'UOMO SEMPLICE

Fra i più celebri e rappresentativi pittori milanesi, Giampietro Maggi abbandona volentieri il suo atelier nel cuore di Milano per godere dell'atmosfera ispiratrice della sua villa di Marchirolo celata da una natura rigogliosa tra il fascino del lago e la maestosità di alberi secolari.



Giampietro Maggi tra i rami dell'imponente sequoia, patriarca vegetale di 300 anni che veglia nel suo parco varesino.

La sua è un'arte che parla a tutti. Una celebrazione della fatica e della laboriosità umana, ma anche una visione di luoghi, a testimoniare ai posteri la bellezza della vecchia Milano che scompare –non per nulla è stato soprannominato “il pittore dei Navigli”- ma non solo. Venezia, il sud dell'Italia, antichi muri, e porte, vecchie, vissute quelle che tanto lo affasciano attraverso le quali cerca di indovinare l'intimità che dietro si cela. Giampietro Maggi ha spalancato a Living la sua porta varesina, svelandoci con la sua cortesia innata l'anima che traspare da questi muri pregni di amore e arte ma anche di sommessa malinconia.



“La comprammo 35 anni fa, i miei figli vi sono praticamente cresciuti. Un amico il dottor Stella, presidente dei medici dentisti, mi disse un giorno “perché non prendi casa qui a Marchirolo?”. Ero uno squattrinato, allora. Per fortuna il proprietario, genovese, era un collezionista di pittura, la pagai metà coi soldi e metà con quadri. Amo questo posto, mi piace molto occuparmi del giardino che ho voluto rendere più vero, più autentico, eliminando quel che di lezioso: sentierini, aiuole e fiorellini. Adoro tagliare l'erba, ho l'abitudine di seminarvi menta e maggiorana, amo l'esalare di questi profumi.”

Uno dei numerosi bacili un tempo usati per fare i confetti riallacciano il pittore all'antico mestiere paterno, pasticciare di fama a Milano autore di una storica torta a forma di Duomo. Nei 7.000 metri di parco non manca una “vedovella”, come vengono chiamate le fontanelle in milanese.



Giampietro Maggi davanti al murales da lui realizzato come sfondo della scala che porta al suo atelier di Marchirolo e che ritraccia momenti della sua lunga e gloriosa carriera.



In fondo al giardino in un dolce declivio, la guest-house in struttura prefabbricata in legno di larice progettata da Chiara Maggi, la figlia architetto specializzata in progettazioni che ha lungamente lavorato negli USA.

L'artista nel corso di un amichevole pranzo in compagnia dei nipotini Diego e Federico. Giampietro Maggi è stato insignito di numerose onorificenze tra cui Cavaliere della Repubblica nel '76, Ambrogino d'oro, Premio Madonnina. Il documentario "Solarità di uno sguardo", realizzato dal regista Lamberto Caimi, ha vinto il primo premio.



In questa dimora di campagna molti sono gli spazi riservati al diletto, come la vasta sala con un biliardo emiliano e una sala giochi che si tramanda da figli a nipoti.



La hall, con l'originale lampadario di allure marocchina.

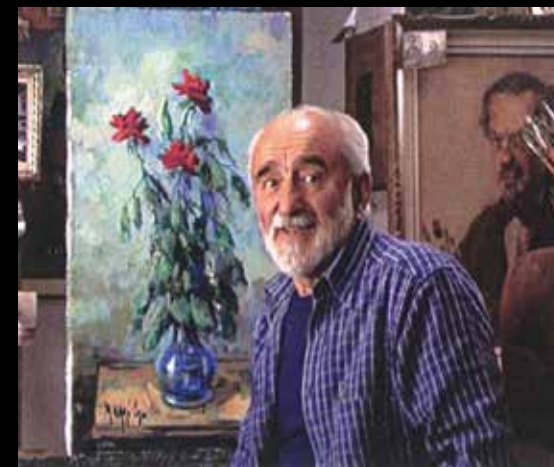


Il vasto soggiorno, accogliente e luminoso che si affaccia su di un'ampia terrazza ove la famiglia si riunisce per i piacevoli pranzi con gli amici. Sopra il camino una tela del '600 raffigurante l'incendio di Troia.

A TU PER TU CON GIAMPIETRO MAGGI



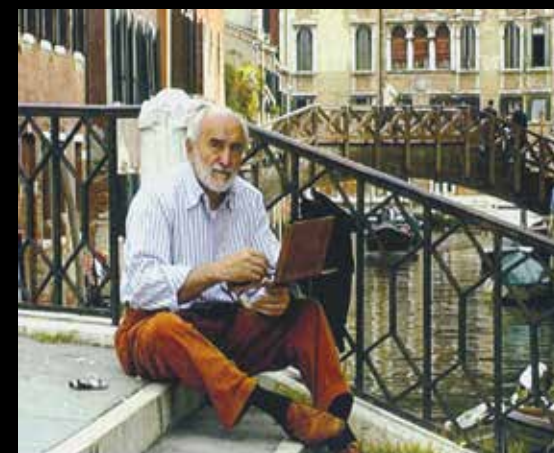
Rammento spesso il nostro primo incontro, tanti anni fa in quel di Santa Margherita Ligure nel corso di una delle noiosissime serate estive che allora, giovane donna, mi dovevo sorbire, “genitori oblige”. Cene opulente all’insegna dello sfarzo, in dimore sontuose affollate da pochi veri signori ed una miriade di quelli finti, dotati di uno straripante portafoglio nuovo di zecca. Fiumi di champagne, caviale e rivières di diamanti. Erano i tempi dell’high-life milanese all’ora estiva. Le sciure spettegolavano degli ultimi tradimenti, gli sciuri parlavano di affari o di Ferrari. Al sommo della noia mi avvidi di una coppia appartata seduta sul muretto di una spettacolare terrazza prospiciente la baia di Portofino. I nostri sguardi s’incontrarono e l’intesa fu immediata. In mezzo al delirio mondano iniziammo a parlare d’arte e d’esistenza. Mio padre, che seppur seguendo l’onda tollerava a fatica le fatuità di queste vanesie combriccole, si aggiunse a noi. Nacque così una profonda amicizia tra la mia famiglia e i Maggi. Conquistati tanto dal talento e dall’esprit della coppia, la seguimmo ad ogni mostra importante. **A Palazzo Reale, in quel di Parigi per una sua “personale” invitato alla sede dell’Unesco.** Nella pletora di artisti da me incontrati, **due spiccano perché dotati della più grande delle virtù, l’umiltà, appannaggio dei grandi: Jean-Michel Folon e Maggi** che suole affermare: “Sono riuscito a ritagliare il mio posto nel mondo artistico, la mia pittura non passerà alla storia ma è piacevole.” Le sue opere, del più puro figurativismo, hanno colori caldi, a volte violenti, sono pervasi d’amore e di una certa stanca malinconia, così ben espressa dal termine francese “lassitude”. Quella lassitudine che viene dopo una lunga giornata laboriosa o davanti allo spettacolo del tramonto. **Una pittura che vive, quella di Maggi, una pittura camaleontica, che muta a seconda degli stati d’animo di colui che la guarda.** A volte s’intravede un’atmosfera alla Toulouse-Lautrec, a volte c’è del Fattori, a volte del Van Gogh. Ma il gesto del pennello rivela sempre e invariabilmente la grandezza del Maestro Maggi.



Il suo atelier milanese è invaso da bigliettini, sparsi qua e là dall’artista. Utili memoranda, gli avvisi per gli impegni inderogabili giacciono a terra davanti alla porta, per essere sicuro di vederli.

Raccontaci i tuoi inizi...

Avevo ereditato la pasticceria paterna assieme a mio fratello ma sentivo che la mia strada era la pittura. In me è tuttavia rimasto un pizzico di anima del commerciante –credo molto nella comunicazione- ed esponevo le mie tele nella nostra sala da tè. Il mio primo cliente, che è anche divenuto il mio più grande collezionista, era concessionario di BMW a Milano. Molto mi aiutò anche Beniamino Levi, gallerista di via Montenapoleone. Da allora ho vissuto d’arte, lavorando ogni giorno senza sosta, assetato di colori, ma per me è sempre stato difficile separarmi dai miei quadri, ancora oggi è una sofferenza.



Sei considerato il pittore dei Navigli, dipingi persone semplici, attaccate alla terra, paesaggi struggenti, porte e muri segnati dal tempo...

Amo le cose semplici, la Venezia povera, le calli. Venezia, è sempre bella, vi posseggo una casa, amo andarci in novembre quando è pervasa di nebbia: sembra di entrare in una favola. Amo parlare coi vecchi, amo i muri con le persiane scardinate, vi leggo gioia, decadenza, bellezza e mestizia insieme. E Milano! dire che cent'anni fa era solcata d'acqua come la Serenissima...sono anche innamorato di Varese, bella da dipingere, bella da vivere. E poi amo le porte di casa, è come introdursi nell'intimità dell'anima.

Nella mostra prestigiosa a Palazzo del Senato hai presentato dei ritratti del Cristo addirittura sconvolgenti, ricchi di pathos.. Sono molto religioso, nella crocifissione vedo la tragedia umana, il senso dell'ingiustizia.

I tuoi blu sono particolarissimi, riportano ai cieli giotteschi con la pienezza della realtà in più...

E' il blu f'italo il blu dell'interiorizzazione, tu lo sai, sono una persona molto schiva, di indole gentile, mi arrabbio solo davanti alla prepotenza.



Erminia la splendida moglie dal magnetico sguardo felino.

Invece le opere del tuo periodo giovanile sono scevre dal colore, predominano i toni grigi, marroni, il nero..

La mia è stata un'infanzia di sofferenza, ho avuto la poliomielite e a 30 anni non camminavo quasi. Dopo la guarigione la mia vita grigia si è colorata, i miei quadri sono esplosi di tinte gioiose. **Insomma, da giovane dipingevo come un vecchio da vecchio dipingo da giovane!**

“Sposai mia moglie Erminia che aveva 20 anni. Suo padre dovette firmare perché non era maggiorenne, è stata la cosa più bella che mi sia capitata, il mio amore, la mia musa, mi ha voluto anche se allora ero zoppo. Ho dedicato la mia vita a farla felice. Se ne è andata troppo presto.”

Diciamo che dai trenta in poi la vita ti ha ricompensato... Ho avuto molte coincidenze fortunate. Ricordo che dopo l'intervento il medico mi consigliò di andare in montagna per riabilitarmi, suggerendo Pontresina. A causa dell'altitudine, appena sceso dall'auto ebbi un collasso, ma tutte le pensioni erano piene, le nostre tasche vuote. **Rimaneva l'hotel più lussuoso del posto.** Col coraggio della disperazione mia moglie Erminia si recò dal direttore: “Ho mio marito in auto che sta male, vorremmo tanto venire da lei ma non abbiamo abbastanza soldi. **“Quanto potete spendere?”** Accettò di accoglierci pattuendo che potevamo solo bere acqua del rubinetto e una birra alla sera. Per spendere meno mi venne in mente di andare a pescare le trote nel lago, invece me le contarono come un extra! **Un giorno, mentre dipingevo, si accostò un'imponente berlina.** Ne scese un signore che rimase ad osservarmi finché terminai di dipingere la tela. “Mi piace, la vende?” Io sprizzavo gioia da tutti i pori, gli feci un prezzo forse esageratamente ragionevole ma avevo troppa paura di veder sfumare la vendita.” Ne ha altri?”. Sì, altri tre. “Li compro tutti “, e mi porse il suo biglietto da visita. **Era Kaspar Badrutt il proprietario del Palace e del Badrutt di Sankt Moritz.** “Lei mi dipinge i quadri e io la ospito nei miei alberghi per tutto il tempo che vuole” Quella sera altro che birra, festeggiammo con una bella bottiglia di Barolo!”

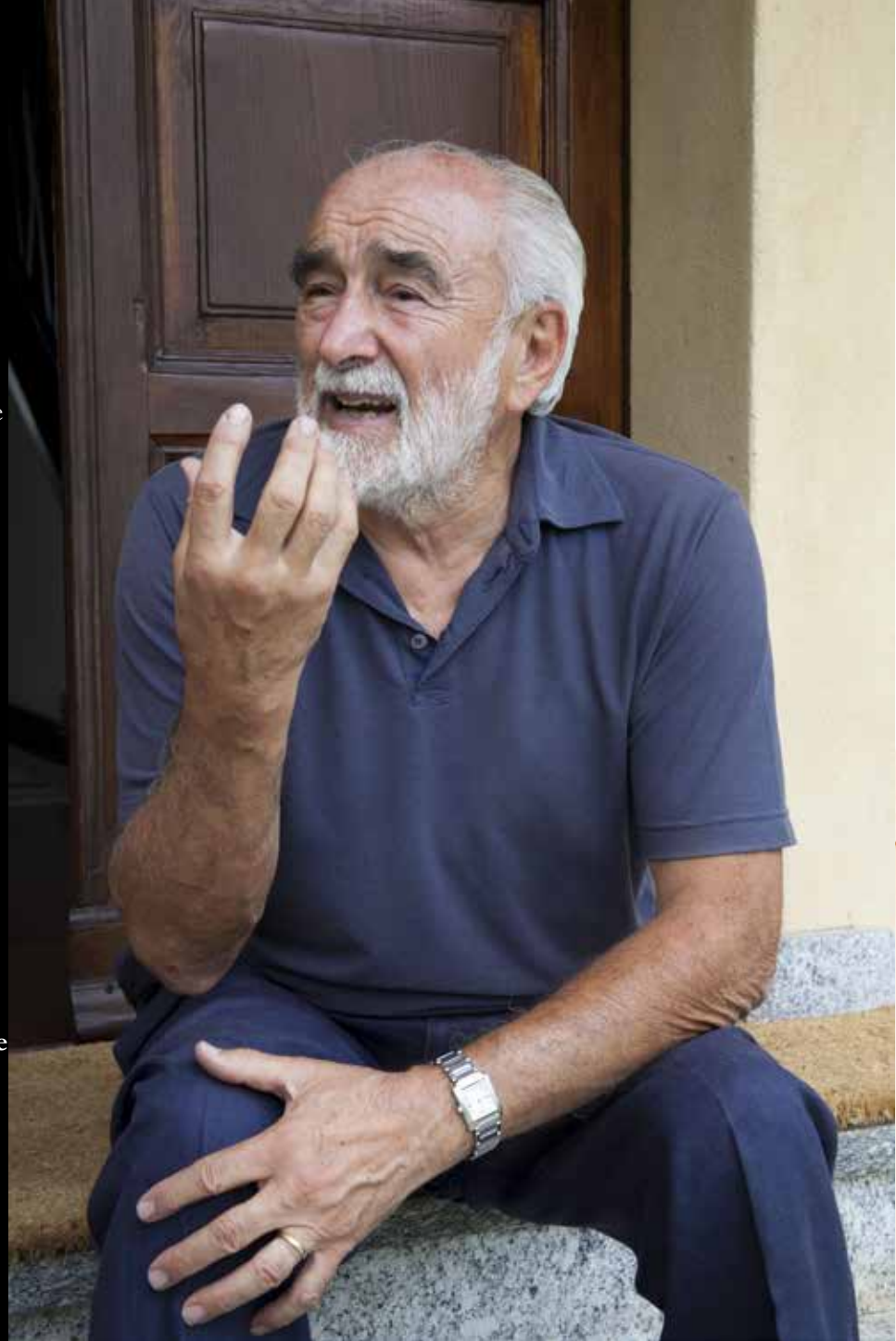
A parte il nostro Paese dove hai avuto le maggiori soddisfazioni? Ho avuto molto successo in Germania e in Francia. Sono stato sei mesi in USA con tutta la famiglia, volevano farmi dei ponti d'oro ma sarei dovuto rimanere lì, ma non me la sentii di lasciare la mia famiglia e sono tornato in Italia. Lo so, persi una grande occasione, **potevo esporre a San Diego nell'ambito di un evento italiano, con Pavarotti, Umberto Eco** ed io per la pittura. In ogni caso la vita lì non mi andava un granchè. Gente diversa da noi, amano cambiar casa e città di continuo. Mentre io **sono nato in Paolo Sarpi e a 77 anni ci vivo ancora.**

Sei sempre stato un grande sportivo.. Dopo essere stato malato per anni l'intervento riuscito è stato come un ritorno alla vita, mi sono buttato a pesce su tennis, equitazione, sci, e golf, sport che ho imparato alla bella età di 69 anni a Monticello.

Lo stato dell'arte ai nostri giorni? Vado alla Biennale per arrabbiarmi... Nell'arte ci vuole un po' di manualità, di artigianato, ora sono momenti grami, non si vende un quadro, l'arte è ridotta in un cantone.

L'arte moderna? Ricordo un giornalista che disse: non compratela, fatevela da soli!

La tua più grande soddisfazione? Quando il Presidente Azeglio Ciampi mi ricevette in Quirinale e mi disse che conosceva bene la mia pittura.



È ARRIVATA LA TUA PERSONAL SHOPPER!



Da settembre **SECONDA STRADA È LA PRIMA STOCK&FASHION CON UN CANALE TV DEDICATO** interno al punto vendita!!! **SECONDA STRADA TV** oltre a contenuti informativi e di intrattenimento, ti darà consigli come una vera **PERSONAL SHOPPER** con suggerimenti sulle promozioni e sulle mode del momento!! Ti sorprenderemo inoltre con I **MARCHI PIÙ CONOSCIUTI NEL MONDO DELLA MODA**, CON COLLEZIONI, CAMPIONARI RICERCATI E CON STOCK TRENDY E FIRMATI A PREZZI DAVVERO UNICI E SEMPRE SCONTATI!! Cosa aspetti? Vieni a trovarci!!

**NOVITÀ! lo shopping SECONDA STRADA è
anche on line: www.amodamia.it**



MERAVIGLIE d'AUTUNNO in VILLA BARONI



La suggestione dei colori dell'autunno varesino impreziosisce la vista da Villa Baroni, incastonata come un gioiello in quel di Bodio Lomnago, affacciata sul lago di Varese. Nei primi giorni di un ottobre pazzzerello, ci riempie il cuore, anche grazie ad un vento che increspa le acque solitamente tranquille, ma spazza via ogni nube, liberando perfettamente la visuale da qui al Sacro Monte. Apprezziamo questo spettacolo, accomodati nella veranda che si affaccia proprio su questo paradiso e che, nelle sere di un'estate più lunga del solito, è stata teatro di cene rilassate e festose.



La veranda... In realtà è piuttosto un terrazzo, trasformato in un nuovo elegante locale vero e proprio, grazie alla realizzazione di una grandiosa tenda proposta da Jolly Tenda di Castronno che è anche elemento d'arredo. Raffinato e sobriamente allestito, secondo il gusto che caratterizza anche ogni dettaglio interno (il buon gusto, sic et simpliciter), è uno spazio perfetto per gustare la vista eccezionale, immersi nella natura di casa nostra, godendo della superba cucina. (Mentre osserviamo la tenda, sentiamo sussurrare di funghi appena arrivati e abbiamo già l'acquolina!).



Pergotenda 60. Un nome che parla da se', per una tenda che evoca l'idea di un pergolato naturale. Lineare e versatile, si sposa perfettamente con il contesto senza invaderlo. Studiata per proteggere dal sole, ma anche dalla pioggia. E persino dal vento, come possiamo constatare in una giornata di quelle così eccezionali dalle nostre parti. La struttura, infatti, è in legno lamellare resistente ad un vento fino a 6-8 gradi della scala Beaufort. Con un'esclusiva copertura bianca di tessuto eclissi, mobile e realizzata su misura, ad apertura e chiusura automatica. La curiosità? È insonorizzata. Se vi piace il ticchettio della pioggia (che, però, dopo un po' stanca) dimenticatevelo.



Dal ricordo delle eleganti cene d'estate, al trionfo di un autunno tardivo. Da novembre, in omaggio alla nuova stagione, il ristorante organizza serate a tema, con musica dal vivo e una novità 2011, che in molti gradiranno: il locale sarà aperto anche il lunedì sera per non deludere gli aficionados.

Movida varesina a Villa Baroni



Fabrizio con l'attore Rocco Siffredi



Il questore di Varese Dottor Marcello Cardona con Rosi e Fabrizio



Il Ministro degli Interni Roberto Maroni con Fabrizio e il suo collaboratore Omar.



Fabrizio con l'attrice Sarah Maestri



Fabrizio e Omar con Pres. Reg. Piemonte Roberto Cota



Paola Della Chiesa, direttore Agenzia del Turismo della Provincia con il padre



COMODAMENTE ELEGANTI con LIUBELL



Libertà, libertà, libertà. Dimenticate i dettami e le regole: nella lunga stagione fredda che ci aspetta, pensate solo ad **avvolgervi di bello e di comodo**. La creatività tutta italiana, la preziosità dei tessuti, l'unicità della lavorazione artigianale, la maniacale attenzione al dettaglio: questi i must. Per il resto, **l'unica tendenza è la personalizzazione**.

Ci accompagna così Fiorella Tonon, anima della sartoria insieme alla mamma Lina – energico punto di riferimento della maison - in un affascinante viaggio nella collezione autunno inverno firmata Liubell.

Sfizioso e pratico: il capo immancabile per la nuova stagione. La donna Liubell può perdersi tra i caldi colori dell'autunno, **moro e coccio** in testa, agli ever green, come il grigio o l'argento in tutte le preziose sfumature, al trendissimo ottanio. Le fedelissime del nero si potranno sbizzarrire vivacizzando il sempre elegante total black **con accessori civettuoli**, dal ricercatissimo pizzo, perfetto per la sera, anche rosso, alle scarpe sbarazzine. No limits per le lunghezze. Nelle giacche invernali, lungo, tre quarti e corto, secondo le esigenze quotidiane: un caldo trionfo per tutti i gusti di mantelle, capi spalla, cappotti, giacconi imbottiti o ultrapiatti per accarezzare le forme senza riempirle troppo. Maglieria a go go e abitini: **pezzi unici e versatili**. Come si suol dire, capi che “risolvono”. Linee giovani, ma comfort classico per una donna matura che sa **dosare classicità e quella voglia di osare tipicamente al femminile**. Perché non togliersi un capriccio alleggerendo il rigore di un completo casual, con una borsa in eco pelle o vernice rossa? Oppure personalizzare un classico jeans con una colorata giacca di lana cotta?

Novità ogni settimana e cartellini che strizzano l'occhio alle tasche di tutte le signore modaiole, taglie comode e linee



perfette per accarezzare le curve morbide senza enfatizzarle. Una collezione dal sapore sartoriale non poteva che essere ambientata in una scenografia calda e personale: note di rame alle pareti e un decoro realizzato a mano; spazi ampi e luminosi, anche per i camerini per un'ambientazione rinnovata da pochissimo. Il negozio-spaccio Liubell, ha il gusto della operosa tradizione lombarda del tessile moda con il tocco della vivacità creativa delle splendide padrone di casa e del loro staff. In linea con la collezione.

LIUBELL CREAZIONI

Via Caprera, 26 - 21052 Busto Arsizio - tel. +39 0331 623408

Aperto il lun dalle ore 15 alle 19 – dal mar al sab dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.



DIARIO di una FASHION VICTIM: MILANO in WONDERLAND



presentazioni di nuove collezioni a porte chiuse, ristoranti aperti fino a tardi (finalmente!), taxi introvabili telefonicamente ma se si è fortunate si possono prendere “al volo”, con uno schiocco di dita e un mini fischio (non molto da lady, lo ammetto) in pieno stile Carrie Bradshaw.

Dopo la Fashion week di New York inaugurata il 9 settembre e quella di Londra il 16, finalmente è stato il turno attesissimo di Milano! 74, 41 e 4. No tranquilli, non sto dando i numeri, ne' tantomeno vi sto consigliando il prossimo terno al lotto, ma vi comunico le cifre importanti per l'edizione appena terminata di uno degli eventi più importanti che ospita semestralmente la città meneghina: 74 passerelle, 41 presentazioni e quattro marchi famosi (Genny, Normaluisa, Simonetta Ravizza e Trussardi) che tornano a sfilare. Non nego che la manovra finanziaria desta preoccupazioni anche nel settore moda ma tutti, addetti e non, vogliamo, anzi dobbiamo essere ottimisti (vi ricordate quella vecchia pubblicità: “L'ottimismo è il profumo della vita!”). Grandi eventi e sfilate hanno padroneggiato nel cuore di Milano: una scelta geniale che ha coinvolto anche il pubblico che non presenzia ai Fashion Show e che ha potuto ammirare Palazzo Giureconsulti, Palazzo Clerici e Palazzo Filologico risplendere. Personalmente è da qualche anno oramai che mi lascio travolgere da questa settimana che volente o non volente “ri-anima” (nel senso dona nuovamente un'anima) a questa città grigia ma sempre in movimento, in evoluzione e ricordiamo, seconda solamente capitale della moda al mondo, dopo NYC. Essa si trasforma nel “paese delle meraviglie” e come Alice di Lewis Carroll rimango estasiata dalle innumerevoli “magie”: inaugurazioni di boutique,



*Ho voluto esplorare il lato ipervisivo della femminilità creando un glamour architettonico per la donna Gucci”, ha detto **Frida Giannini**, direttore creativo della maison **Gucci** “mescolando elementi dal nostro Dna, dalla storia del design, dalla fotografia. Rendendoli attuali in un mix dalla forte personalità. Louise Brooks e Nancy Cunard nelle immagini di Man Ray. L'opulenza dell'età dell'edonismo. Ricami a specchio come i grattacieli di una metropoli. Lavorazioni artigianali con effetti 3D”.*

La primavera — estate 2012 di **Alberta Ferretti** è ricca di abiti importanti e dalle lavorazioni preziose ma allo stesso tempo portabili da signore belle ma reali. Accanto ai bianchi, ai verdi, rosso, blu copiativo, turchese, stampe giugla, fantasie fiorate e effetti geometrici. Le linee non sono mai costrittive, anzi scivolano raccontando le forme con grazia e giocando con trasparenze à jour.



Gli abiti della collezione di **Frankie Morello** sono dei veri e propri souvenir dei luoghi più suggestivi d'Italia, tutti da indossare: il Colosseo, la Torre di Pisa, il Duomo, la Gondola e il David di Michelangelo. Ma non solo: anche cerchietti, orecchini, cinture, foulard e spille rievocano i monumenti simbolo del Belpaese.



Ispirandosi alla poliedrica personalità della musa inglese Isabelle Blow, **Byblos**, per la nuova collezione primavera/estate 2012, punta su un forte gioco di contrasti. Fredda ma romantica la donna Byblos. Da un lato uno stile e dei tagli rigorosi e geometrici che rimandano al futurismo, dall'altro l'eccentricità, il romanticismo e la leggerezza che derivano dalle lavorazioni laser che sembrano pizzi e merletti, e dalla scelta non banale di tessuti fluidi che plasmano il corpo.



Re **Giorgio Armani** è, infatti, fedele a se stesso e non delude i suoi estimatori con una serie di proposte quasi surreali ed eteree, illuminate dai bagliori di una luna piena estiva. La Maison si presenta nella sua classicità sofisticata, garbata e sempre elegante, con toni freddi che dominano in tutte le nuance del blu e si sciolgono nel glicine, nell'acquamarina, nel griglio e nel cipria dal riflesso cangiante e freddo tipico di Armani. Tutti però in versione madreperlata ed iridescente.



Compagnia della bellezza di Varese è una presenza fissa, oramai da anni, nei backstage dei Fashion Show. Da Valeria Marini a Lorenzo Riva, Cristian Sinopoli e il suo staff seguono stili e nuove tendenze a stretto contatto con i fashion stylists per seguire il mood del momento e dare un loro tocco personalissimo alle splendide chiome che vediamo in passerella.



La corsetteria di classe scopre le leggerezze tra pizzi e chiffon e si ispira agli anni '60 con un mood estremamente fresco e bon ton. La Perla in collaborazione con **Jean Paul Gaultier**.

“Ti rivelerò un segreto...tutti i migliori sono matti.” Alice in Wonderland

Un **ISolA** SHOPPING TUTTA DA SCOPRIRE



Foto di Massimo Alari

In città vi è una sorta di quadrilatero aperto a moda e design che spesso sfugge all'occhio distratto.

Un angolo cittadino tutto da scoprire, un gradevole momento di pausa da cogliere al volo tra una visita al supermercato o una puntata al fitness. E' qui che **Isa Outlet** ha i suoi quartier generali insieme al nuovo punto **Luce Luce di Nicora**, i maghi dell'illuminotecnica.

Uno spazio creato appositamente per aver "idee luminose". Uno show-room dedicato alla progettazione e alla consulenza ove si possono ammirare tutte le novità in fatto di light design, da Flos ad Artemide, da Fontana Arte a Ingo Maurer. Ma non solo, **Metalsystem** propone serramenti di lusso, mentre "**On the Road**" dispiega la sua officina ricca di accessori di ricambio per auto. Tutti insieme appassionatamente hanno creato la nuova "place to be" dei shopping addicted varesini.



Isa Outlet raddoppia con Cose di lana e...

Willy la mascotte della "maison" |



Questo tempio del fashion già ben noto alle varesine che ne apprezzano la versatilità e il gusto dispiegato dai talenti di Isa, la charmante signora dei luoghi, al momento del rientro ci riserva un'ulteriore sorpresa. Accanto all'outlet, il nuovo spazio "Cose di lana e..." ha tutto per solleticare la voglia di avvolgersi di morbidezza che ogni donna sente all'avvicinarsi dei primi freddi. In tutto 500 mq di moda trendy allo stato puro. Oltre a capi di maglieria di alta classe, il nuovo spazio è dedicato al pronto moda giovane con giubbotti, pantaloni, magnifici ponchi, una originale sostituzione del classico cappotto. Capi della collezione attuale e addirittura un avant-gout dei campionari previsti per il prossimo anno.



Una maglieria young e aggressiva,
con cashemere dalle tonalità
meravigliose, dai teneri lilla ai beige
abbinati al bianco, di uno chic senza
tempo.



Gli uomini hanno il loro corner, fornitissimo di marchi prestigiosi di che rivestirsi dalla testa ai piedi. Un total look che non dimentica nulla, borse e scarpe di marchi celebri comprese.

Non dimentichiamo uno dei cavalli di battaglia di Isa, la pellicceria, estrosa, young, aggressiva quanto basta a dei prezzi allettanti quanto i capi proposti.





Basta uscire da una parte ed entrare nello spazio accanto per ritrovare tutte le chicche modaiole a prezzi da outlet, quest'anno arricchito da un corner specializzato in taglie over size che propone un vasto assortimento di modelli.



La vasta gamma di piumini



Tenui colori che rammentano i ghiacci a venire per questi deliziosi soffici maglioncini



La scelta si fa sempre più varia nella bigiotteria di classe

Isa Shopping Outlet

Per le serate particolari, Deborah ci mostra come essere uno schianto con un copri spalle in morbidissima pelliccia.



Vezzosi e soffici scialli dai pom-pom in pelliccia



Chiudono il cerchio gli accessori e la pelletteria di pregio per crearsi un total look firmato Isa Outlet.

ISA SHOPPING OUTLET - Cose di lana e...

Via Bolchini 15 – 21100 Varese (zona stadio) – Tel 0332 491033

TRUZZI VOLANTI

ACROBAZIE AI FORNELLI



In rappresentanza dei Truzzi Volanti: Marco Donati (Dona), Lorenzo Cecconello (Cecco, l'artefice di questa ricetta), Mattia Tartaglia (Presidente della Società Varesina) e Fabio De Santi (Diabolik)

Quando ho chiesto “al Cecco” -che io chiamo affettuosamente Grande Truzzo e che mi corregge sempre schernendosi “lo siamo tutti!”- una sfiziosa ricetta firmata Truzzi Volanti per Living, mi ha risposto subito e con entusiasmo. Secondo le mie attese: l'entusiasmo è quello, passatemi l'espressione, “truzzo”, quello che caratterizza da sempre i salti, gli spettacoli, il coinvolgimento e la risposta calorosa di un pubblico di ogni età, il loro modo di essere un gruppo e, anche, di rispondere a un'intervista e alla richiesta, mi piace dirlo, di un'amica.



Nascono nel 1989 dal bacino di atleti -tra cui molte prestigiose medaglie della ginnastica artistica internazionale - della mitica Varesina (Società Varesina di Ginnastica e Scherma, per esser precisi). I Truzzi Volanti: un nome che garantirà loro un marchio di leggerezza e simpatia. Negli anni, il gruppo di ginnasti, saltatori, acrobati (difficile definirli bene, se non Truzzi...) cresce: basti pensare che il più giovane dell'attuale formazione non era ancora nato quando è stato creato il gruppo, mentre il più “vecchio” (mi perdoni il termine) è del '65 e, in evoluzioni e salti, non ha nulla da invidiare ai “piccolini”. Nel 2010, i ginnasti varesini approdano a Canale 5, sul palco del seguitissimo “Italia's Got Talent” arrivando fino alla fine. Da un punto di vista della visibilità, un'occasione “da prendere al volo”: una vetrina che li consacra - se il termine non è troppo forte per quelli che rimangono fedeli all'idea originale di un gruppo di ottimi amici - artisti veri e propri.

Salto mortale, evoluzioni sincronizzate, capriole spettacolari: da restare con il naso per aria durante ogni loro esibizione, scandendo il ritmo delle acrobazie a tempo di musica. Emozioni all'ennesima potenza, quindi. Per la nostra ricetta non conventional, una rappresentanza dei Truzzi apre a Living le porte della loro “casa”, la palestra Varesina, allestendo, per l'occasione, una cucina “al volo”, con tanto di piano cottura ad hoc. E mentre, guidati da Cecco Mastro Pasticciere, cucinano per noi, non mancano di regalarci qualche salto eccezionale.



(o, per onest : con trucco della nonna di Cecco)



Ingredienti

200 g di latte intero fresco
50 g di panna fresca
75 g di tuorlo d'uovo
75g di zucchero semolato
20 g di amido di Mais (oppure 10 di amido di mais + 10 di amido di riso; non la farina perch  contiene glutine)
1/2 bacca di vaniglia Bourbon



Preparazione:

Dieci minuti, tra realizzazione e cottura. Niente salti mortali dunque. La crema pasticceria   per molti un tab : si acquista addirittura il preparato al supermercato, per non correre il rischio di grumi, imperfezioni, ma soprattutto di rovinare pentole e pentolini. Quella dei Truzzi  , invece, una soluzione easy, rapida e testata: perfetta per farcire bign , torte, come base per la crema al cacao, aromatizzata o anche da sola.

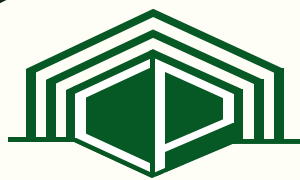
Il segreto: montare alla perfezione i tuorli con il frullino elettrico, insieme allo zucchero e alla polpa di vaniglia (il baccello va aperto verticalmente, non tagliato in due come farebbe Marco, il Truzzo-aiuto cuoco, e va raschiato con il coltello). L'uovo va sbattuto bene, deve incorporare molta aria, assumendo una consistenza spumosa e un colore giallo chiaro.

Successivamente si fanno "sobbollire" latte e panna insieme alla bacca svuotata della vaniglia. Intanto s'incorpora l'amido nel tuorlo montato con lo zucchero, girando con la spatola dal basso verso l'alto. Appena il liquido "sobbolle", si toglie la bacca. A questo punto si unisce il composto montato, che, versato nel liquido, galleggia e non si attacca! Quando comincia a ribollire, creando bolle tutto attorno all'uovo montato, mentre in quest'ultimo si formano una sorta di "vulcani", con la frusta si inizia a girare: due o tre volte. A questo punto, si spegne la fiamma e si gira pi  velocemente finch  la crema non si forma improvvisamente e magicamente. E magia nella magia (verificato con mano!): non si   attaccata alla pentola di cottura.



Con la spatola si versa la crema in una pirofila, perch  si possa raffreddare in frigo, coperta dalla pellicola trasparente "a contatto" per evitare che si formi la pellicina. Et voil , pronta. Al volo!





PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

WWW.PRIVITERA-SAS.IT



Goodbye old friend

A CURA DI TOTÒ BADINI BORRAMEO

Il mio purosangue **Prince of Clouds** si è addormentato per sempre nel suo box sotto la mia camera da letto. Ora starà galoppando fra le nuvole da dove è arrivato, insieme alla sua amata giumenta Scarlett che l'aveva preceduto qualche anno fa. Un cavallo che mi ha dato tanta gioia, un animale che era come un amico il fedele compagno di tante cacce a cavallo. Al mattino, quando scendevo da lui mi veniva vicino, la sua testona contro la mia quasi volesse farmi capire che non ero sola perché lui era con me e per me. Ora non sentirò più il suo nitrito basso, come una specie di brontolio che era il suo benvenuto, e ancora oggi non riesco a rendermi conto che il suo box sia ormai desolatamente vuoto. Perché se ne è andato prima di me? I miei ottantacinque anni non tornano con i suoi quindici... Nella mia vita ho superato prove ben più gravi, bene o male mi abituerò, ma sta di fatto che il vuoto che sento intorno a me senza il mio principe delle nuvole sarà molto difficilmente colmabile.





AD PERSONAM SPA
T +39 0332 236366

Piazza Giovanni XXIII, 15
21100 Varese (VA) Italy



AD PERSONAM

The Luxury spa



Merry Christmas

and a Happy New Year

www.adpersonamspa.com
info@adpersonamspa.com



Per Natale, regala un sogno

A CURA DI ALBERTO DEVECCHI

Amici, amiche, conoscenti e non. **Avete già pensato ai regali di Natale?** C'è chi dinanzi alla mia domanda sbalordirà e esordirà con un'esclamazione "Eh la Peppa!" (peppa, non Pippa, la sorella della Principessa Kate che spopola sulle copertine dei tabloid inglesi). **Vi sembrerà troppo presto pensare già ai doni sotto l'albero, ma non è così e ve lo voglio dimostrare.** Non vi sembra che l'estate sia volata, le vacanze siano soltanto un dolce ricordo e l'autunno sia arrivato oramai, quasi di prepotenza, combattendo contro l'estate che non voleva andarsene via (vedi temperature alte fino a ieri, o quasi)? Ebbene sì, in un batter d'occhio, quando meno ce lo aspetteremo, sarà proprio dietro l'angolo il tanto atteso, e per alcuni temuto, Natale. **E noi quest'anno vogliamo ripetere lo stesso tran tran degli anni precedenti? No eh!! :-)** Vi rispolvero la memoria: poche ore alla vigilia di Natale, promesso alla dolce metà di trovare finalmente il regalo giusto per lei, la suocera, la sorella, e poi ci sono i colleghi di lavoro e il capo (un pensiero va pure a lui, no? No). Insomma: poco tempo, **"ansia da regalo galoppante", negozi "rastrellati", una lista infinita e... si finisce di fare il regalo sbagliato alla persona giusta, o il regalo giusto alla persona sbagliata. E' qui che arriva AdPersonam. "Per Natale, regala un sogno". Un pensiero carino potrebbe essere una fish manicure e pedicure a partire da 30 euro**, magari alla collega sempre di corsa e indaffarata tra lavoro, spesa, figli e bollette. Oppure **un percorso benessere in spa**, della durata di un'ora,

dove ci si può rilassare tra sauna, bagno turco, idromassaggio, percorso kneipp, grotta del sale.. tra una tisana drenante o purificante e della frutta fresca. Se non vogliamo fare brutta figura, andiamo sul sicuro: non c'è regalo più gradito di un gran bel massaggio! **Partiamo da euro 60 con i massaggi rilassanti e tradizionali fino ad arrivare ai "massaggi dal Mondo": Hot stone** o "massaggio con pietre calde" in grado di dare numerosi effetti benefici localizzati e un grande senso di benessere oltre che un profondo rilassamento; il massaggio hawaiano ovvero **"Lomi Lomi Nui"** che viene eseguito da una persona che esegue particolari movimenti lenti, approfonditi e ritmici con mani e avambracci, cui si accompagnano l'uso di particolari oli ed essenze con il sottofondo di musiche e ritmi locali; il **"Thai massage"** che è adatto per rafforzare gli organi interni e migliora la circolazione del sangue e linfatica, favorisce il corretto drenaggio dei liquidi, attenua le tensioni del tessuto muscolare e connettivale, allevia cefalee, dolori cervicali, mal di schiena e affezioni articolari, migliora la mobilità dei segmenti scheletrici; ed infine il **"Kobido"** ovvero potente trattamento di ringiovanimento facciale, efficace e delicato. Ha un effetto rassodante che delinea il profilo del viso, stimolando il ricambio cellulare, riducendo il processo di invecchiamento e le rughe, donando alla pelle un aspetto tonico e fresco. **Quest'anno non riduciamoci all'ultimo minuto e... prenotiamo al più presto il nostro regalo. Fatevi consigliare da AdPersonam.**



Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937



Alice e il grande fratello

A CURA DI PAOLO SORU

Un po' di tempo fa ho parlato di Peter Pan, l'eterno bambino; ora è il momento di Alice, la fanciulla inconsapevole e stupefatta che passa da un luogo all'altro in un viaggio un po' surreale senza appartenere a nulla e senza nulla definire. Chi non ha letto *Alice nel paese delle meraviglie*, chi non ricorda almeno qualche scena dei film sulla sua storia? Il libro, tra l'altro è stato scritto con l'intento di educare l'infanzia in un'epoca in cui l'adolescenza non era stata ancora inventata, ma **Alice parla forse più agli adulti che ai bambini**. Ci racconta come ritrovandoci da soli in uno spazio oltre lo specchio, a metà tra sogno e realtà – in quel sottile confine tra le reali possibilità e l'immaginario – possiamo sperimentare un mondo magico, ricco di novità, cose strane, incomprensibili avventure, incontri strampalati. Insomma questa è la storia del bambino che prende in mano tutto ciò che gli capita, lo smonta, lo lascia perché si è incredibilmente subito stancato, per poi subito dopo prendere un altro giocattolo e via di seguito. **La libertà del disimpegno da azioni e compiti che via via divengono sempre più difficoltosi, il piacere di sperimentare senza progetto e senza stare troppo a selezionare. La condivisione basata sull'istante che velocemente si coglie e altrettanto velocemente si smarca da qualsiasi legame più stretto e duraturo. È la *sindrome di Alice*, il tripudio, l'apoteosi dell'immatunità, dell'adolescenza interminabile, una delle forme di disagio psicologico di massa più gravi, ma invisibile. Dilaga ovunque nella nostra società. Come Alice possiamo attraversare il presente con questa idea di fondo: ogni voglia deve essere soddisfatta, ogni pasticcio o guaio che combino ha, anzi deve avere, una sua via di uscita o di fuga. Ogni trasformazione è reversibile, ogni porta che passo mi conduce da qualche parte. Il tutto condito da una beata incoscienza,**

senza memoria e senza futuro, proprio come un bambino che gioca ora con questo, ora con quell'altro giocattolo, ma senza mai metterci troppa consapevolezza. Basta essere un po' curiosi, impertinenti, simpaticamente burloni. A volte soffre, certo, a volte partecipa anche, ma part-time, senza troppa convinzione, senza profondità come in un sogno leggero o in un incubo. L'oggi di Alice e di persone come lei è fatto di frammenti e ogni strada è fatta d'incontri singolari, di eventi da attraversare e più ce n'è, meglio è: più sensazione significa più emozione. **La vita come il castello delle streghe del luna park, se non c'è brivido non c'è storia. Tutto il resto è noia! Occhio però.** Perché anche il brivido bisogna inquadrarlo nella legge della totale reversibilità degli affetti. Bisogna percepirlo contemporaneamente un po' più e un po' meno che reale. Mi spiego: un po' di più del reale perché mi deve sempre sorprendere, eccitare, spiazzare, darmi una scossa e un po' di adrenalina. Ma anche un po' di meno del reale perché mi deve restare la sensazione che alla fine è solo un gioco; **ho bisogno di questa rassicurazione che mi dice che sono solo in una rappresentazione della realtà, non nella realtà vera!** Cioè a dire che da una parte la finzione pura e semplice non miaggancia. D'altra parte la realtà vera è troppo complessa e domani dovrei fare i conti con le conseguenze di ciò che ho combinato oggi, e siccome è proprio questa sensazione di responsabilità che non voglio sulle spalle, meglio vivere nella dimensione intermedia come in una gita scolastica, tutto "*come se*", la palestra delle prove e degli errori. **Ora capite perché ad Alice piace il virtuale?** Perché è il limbo, la terra di mezzo che permette di giocare ancora un po' prima di crescere, di sognare di diventare famoso, di spaziare senza capo ne coda nell'isola che non c'è. Senza fare i conti con il limite che, come si sa, è roba da adulti, roba da vecchi!

21 10 2011 US BOSTO IL FUTURO HA INIZIO

Living era presente lo scorso 21 ottobre all'inaugurazione ufficiale del nuovo campo da calcio a 11 giocatori in sintetico di ultima generazione, al taglio del nastro il sindaco della città di Varese **Attilio Fontana**, il vice sindaco **Carlo Baroni**, il presidente onorario **Cesare Bernasconi**, l'attuale presidente in carica **Luigi Binfarè**, il responsabile tecnico scuola calcio Milan **Fabio Pansa**, **Paolo Pozzi**, il traghettatore **Oswaldo Tonelli**, **Mario Grotto**, il direttore tecnico **Mauro Brattesani** e infine il mitico **Fausto Pozzi** con la moglie **Piera**.



Il presidente Binfarè con un
defilato Mauro Brattesani

Oswaldo Tonelli



Il sindaco tra Fausto Pozzi e Cesare Bernasconi



Resp. tecnico scuola calcio Milan
Fabio Pansa con il presidente



Alcuni degli oltre 300 ragazzi iscritti presenti all'inaugurazione



Il mister Maurizio Cassani



U.S. BOSTO
Via Torquato Tasso - Capolago - Varese
Tel/Fax: 0332.490109 - Email: usbosto@gmail.com



BESOZZO HOME

TENDE - DECORAZIONE CASA



*Quando arredare è una passione,
decorare è un'arte*

In uno spazio di oltre 300 mq, il nostro must sono i tendaggi da interno, con marchi prestigiosi quali SAHCO, ZIMMER ROHDE, CHRISTIAN FISCHBACHER, SANDERSON, DESIGNERS GUILD, MASTRO RAPHAEL, MISSONE HOME e molti altri. Forniamo servizio di tappezzeria tessile con restyling di divani e poltrone, letti e confezionamento di biancheria su misura. Nel nostro negozio troverete complementi d'arredo e decorazione con marchi come SIA ITALIA, candele e oggettistica oltre che a biancheria per il letto e per la tavola. Proponiamo inoltre 13 postazioni prova di materassi a marchi TEMPUR, SEALY e SAPSA per soddisfare e garantire ogni esigenza di riposo.

OMAGGIO al LIBERTY



Serata all'insegna del Liberty in uno dei suoi più celebri simboli, l'Hotel Palace. Una serata organizzata dal giovane Sandro Pignataro con il patrocinio della Provincia di Varese. Tutto era in tema: dalle auto, delle Citroën d'epoca, gioielli targati Varese grazie al designer Flaminio Bertoni, fino al menù raffinatissimo orchestrato con estro da un giovane chef locale, Ruggiero Pari che si è ispirato al più grande cuoco del Novecento, Auguste Escoffier.



Avv. Piatti e consorte



Paola Della Chiesa con l'ideatore dell'evento Sandro Pignataro



Molto elegante, Paola Della Chiesa, Direttore Agenzia del Turismo Provincia, unica a rendere omaggio al nostro Liberty con una mise e una coiffure perfettamente in tema

Lo Chef Ruggiero Pari



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

FACCE DA... SECONDA STRADA!

L'evento "FACCE DA..." organizzato nel noto store di Besozzo per promuovere il nuovo canale tv interno, ha riscosso successo! Un set fotografico molto fashion ha accolto i clienti che si sono divertiti a mimare "facce da"...innamorato, disperato.... ma anche ad interpretare alcuni film cult come "Titanic" diventando protagonisti di questo singolare evento.

Un tocco speciale alla giornata lo ha portato Cristian della Compagnia della Bellezza

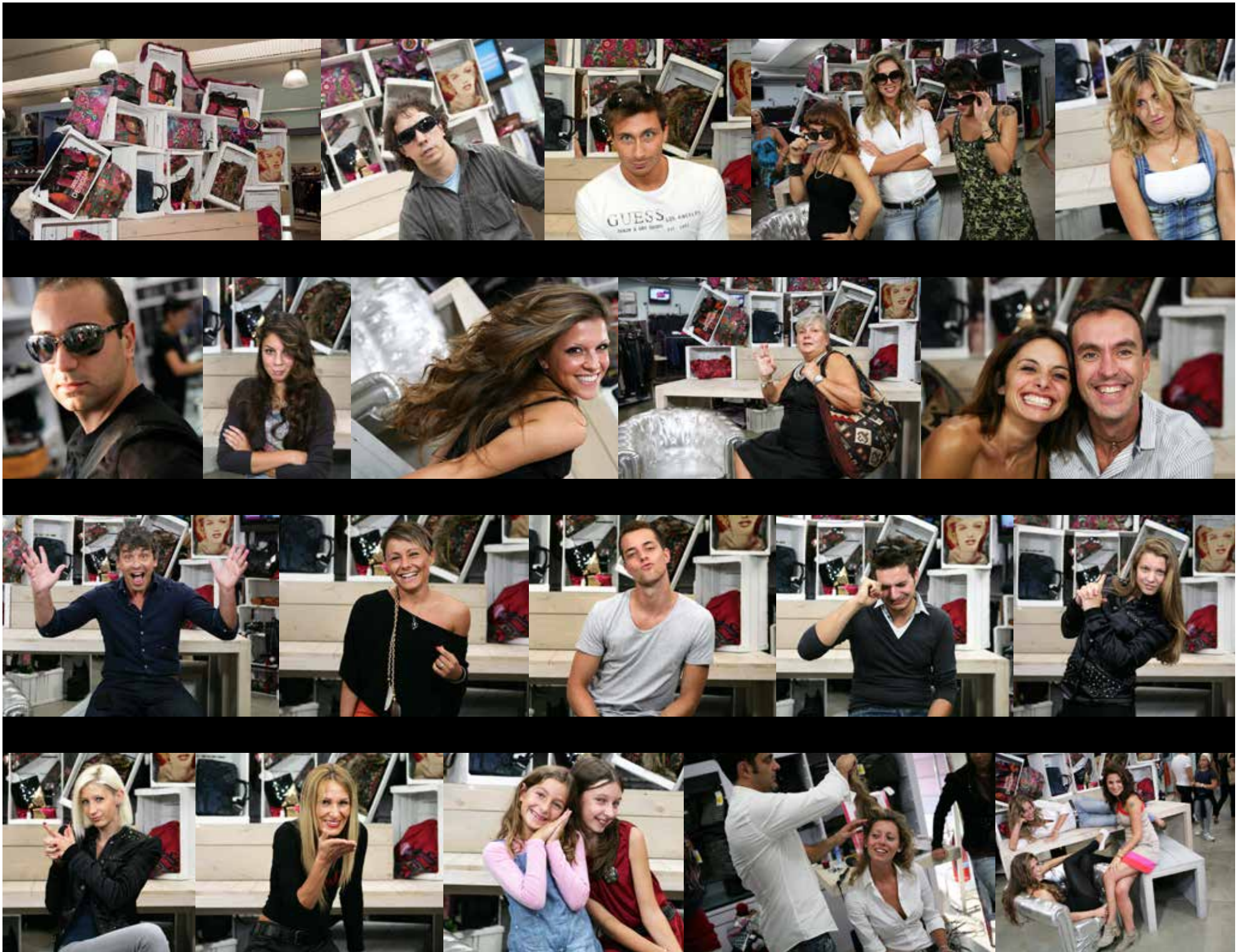
di Varese che, per l'occasione, ha pettinato le clienti prima degli scatti fotografici.

I partecipanti sono oggi protagonisti negli spot in onda nel palinsesto tv di Seconda Strada a Besozzo, Olgiate Olona e Cassano Magnano.

Un ringraziamento particolare alla Casa del Formaggio di Gavirate per l'organizzazione di un simpatico TROPICAL DRINK, offerto ai clienti.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".



SECONDA STRADA
 Via Trieste 60 Besozzo - Via Dante 5 Cassano Magnago - Via S.Giorgio Olgiate Olona
www.secondastrada.it - ecommerce: www.amodamia.it

AUGURI all'EQUIPE del SORRISO!



Sorridete! Difficile, certo, quando si pensa alla cura dei denti, associata nell'immaginario collettivo ad una serie di dolorosi (e costosi) pensieri. Provateci, però: vi guidiamo alla scoperta di uno studio appena inaugurato - o meglio sarebbe parlare di un progetto - che come obiettivo si pone proprio questo: farvi sorridere, con garanzia di alta qualità, a costi e tempi "low".



Una location che rispecchia l'idea: posizione pregevole sul viale Europa di Varese, capiente parcheggio (controllato, per garantire anche in questo il servizio al cliente), struttura ampia e luminosa che sapientemente conserva quella preesistente - compresi i giochi di luce naturale tramite le aperture sul soffitto- ma la trasforma in uno spazio funzionale e di gusto contemporaneo, grazie alle scelte del team capitanato dall'architetto Giuseppe Maria Iovino.

Lussuosa ma informale, elegantemente curata ma non snob: pochi colori, secondo le regole cromoterapiche, per caratterizzare le sale mediche multiaccessoriate; accogliente spazio per il pubblico in attesa; aree relax per il personale, dal piacevole sapore domestico. Alta tecnologia ovunque: dai macchinari (compresi quelli per le elaborazioni per immagini 3d) alle aperture delle porte, tutto è digitalizzato.



Dr. Silvio De Panfilis con il Dr Alberto Giordano
"Impossibile" direte voi, mentre magari la lingua vi batte dove il dente duole... Sfatiamo subito un mito, però: low cost e high quality non sono concetti incompatibili. E' la filosofia che ha guidato il dottor Alberto Giordano, medico chirurgo odontoiatra e i suoi collaboratori a strutturare un progetto che, lungi dall'essere magico, puntasse in primis sull'interesse del paziente. La filosofia che ha portato alla nascita dell'"Equipe del

Sorriso": un gruppo di professionisti specializzati e di esperienza, medici e operatori; il massimo dell'hi-tech per quanto riguarda macchinari e strumentazione; una strategia organizzativa molto lucida che si fonda sulla qualità e sull'ottimizzazione dei tempi con protocolli operativi certi, consolidati e ripetibili per offrire tariffe vantaggiose per tutte le tasche.



Il Dr Giordano con gli Architetti e Geom Orelli (casa + immobiliare)

"Un low cost di lusso" sottolinea il dottor Giordano. *Il suo segreto?* **"Massima qualità sia nei materiali utilizzati, tutti made in Italy e certificati a livello Europeo, tutti bio, funzionali e vantaggiosi per l'estetica e l'ottimizzazione di servizi e protocolli per tagliare costi e abbreviare tempi"** risponde senza esitazione, sottolineando quest'ultimo plus. "Non nascondiamoci che la gente, quando

va dal dentista, non vede l'ora di andarsene!" aggiunge sorridendo (immaginiamo sia un sorriso "dei suoi"!)). In realtà, mentre scriviamo, **lo studio è un viavai di clienti. Merito del passaparola, sostiene il dottore, che è la miglior conferma della bontà di un progetto. "In questo campo bisogna essere all'altezza; nel low cost non ci sono margini di errore" chiarisce.**

Lo staff al completo
Salute ed estetica, servizi per adulti e per i più piccoli, grazie a personale specializzato ad hoc: qui troverete una ricca offerta per la cura dei vostri denti e un tariffario trasparente, disponibile anche sul sito **www.lequipedelsorriso.it**, e poi la possibilità di accedere a finanziamenti.



FARVI SORRIDERE È LA NOSTRA MISSIONE



L'EQUIPE DEL SORRISO

Viale Europa 94 – Tel 0332 240063 – info@lequipedelsorriso.it - www.studiodentisticoalowcost.com

Pepe Rosa

PIZZERIA & GRIGLIERIA



Via Piave 21 Bodio Lomnago, 21020 Varese, Italy - Telefono +39 0332 949577 - info@peperosapizzeria.com - www.peperosapizzeria.com

[facebook](#)

VILLA BARONI

Via Acquadro n. 12 - Bodio Lomnago (VA)
Tel. 0332 947383 - info@villabaroni.it



CLUB91

20 ANNI DI ACCOGLIENZA



Ritrovarsi la sera prima di cena per un drink al Club 91 di piazza Libertà è sempre sfizioso e divertente...
Il venerdì poi è ancora più ricco di sorprese per chi ricerca il sapore del gusto, della compagnia e dell'amicizia.
Vi aspettiamo!!!!!!



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

ARSPOLIS EVENTO A LUGANO



Arspolis Evento è una manifestazione per l'arte contemporanea legata alla città che la ospita e dedicata alla sua popolazione. È organizzata ogni anno per una sola serata. La mostra prende la sua forma tramite interventi nello spazio urbano di un quartiere del centro cittadino. I protagonisti sono artisti svizzeri e internazionali invitati per presentare le loro opere tra foto, video, installazioni e performance nelle vie dello stesso distretto. L'accesso alla manifestazione è libero. Quest'anno ventuno artisti provenienti da sei differenti nazioni sono stati selezionati dal direttore artistico Pier Giorgio De Pinto e molti dei quali erano presenti durante la manifestazione per la spiegazione delle opere esposte.

Pier Giorgio De Pinto, direttore artistico

Fabrizio Giannini

Ivana Falconi

Michele Balmelli Gallery

Presentazione e aperture manifestazione



Aglaia Haritz



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "Photogallery - Carnet".

La GIOVANE RIVELAZIONE della LETTERATURA VARESINA



Diciassette anni e già pubblicata...Ilaria Zibetti, scoperta letteraria di Living, ha presentato “L’Ultimo Basileus” al Caffè La Cupola nell’ambito della serata a lei dedicata dall’Associazione Curiosità Letteraria. Brillante e colma di verve ha sfidato le domande di giornalisti navigati e non con una notevole souplesse mentale. Più donna nell’apparenza, lo è persa anche nella scelta del tema che tratterà nel suo prossimo romanzo dedicato ad un personaggio storico di prima grandezza, l’imperatore Carlo Quinto sulle cui terre non si vedeva mai calar il sole. Un fervido augurio affinché l’astro nascente varesino sfolgori sempre più!



In primo piano l'architetto Ileana Moretti

Roberta Galparoli, Presidente Associazione
Curiosità Letteraria con l'autrice e il "reader"

Claudia Carollo con amica, dietro Françoise Mocco, la
sorella e la mamma di Ilaria Zabetti e Cristina Crespi

La sorella e la mamma di Ilaria Zibetti

Ilaria Zibetti

Sergio di Siero con Riccardo Ranza

Patrizia Rigamonti del Premio Ponte
Magico con il Direttore

Le giovani "curiose letterarie"

Ilaria Zibetti con Roberta Galparoli e
il Direttore Nicoletta Romano

La giornalista in erba D'Alia Raffaella Bossi,
Ilaria Zibetti

Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “Photogallery - Carnet”.



GAVIRATE Vista lago

Oltrona In quadrifamiliare, appartamento completamente ristrutturato con design moderno composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 ampie camere, bagno, balconi, box doppio e giardino privato. Ottime finiture.
€ 210.000



GAVIRATE Residenza Le Vele

Appartamento di nuova costruzione dal design innovativo rivolto al confort e al risparmio energetico composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, portico e giardino privato.
€ 179.000 Classe Energetica "A"

GAVIRATE

In elegante contesto residenziale, centralissimo appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, box e cantina. Parco condominiale.



GAVIRATE

In centro, villa di testa disposta su 3 livelli di ampia metratura; soggiorno con veranda, cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni, taverna e box triplo. Giardino con piscina.



GAVIRATE

In palazzina signorile a 2 passi dal centro, appartamento mansardato composto da ingresso, soggiorno ampio con camino e balcone, cucina a vista, camera matrimoniale con bagno privato e balcone, camera singola con bagno. Box, ripostiglio e cantina.



GAVIRATE

In zona tranquilla e comoda con i servizi, appartamento posto al piano primo con ascensore composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni. Box e cantina. Parco condominiale.
€ 200.000

Allarga i tuoi orizzonti con una casa sui laghi

Mazzoni & C. S.p.A.



COMERIO - Via Sassello

In un contesto esclusivo, ultimo **trilocale** al primo piano con ampio terrazzo panoramico, box doppio e cantina.
Ville singole su due piani da 190 mq.
Bellissimo affaccio sui laghi e sui monti. Capitolato di alto profilo e possibilità di personalizzazione delle finiture.
Consegna in 90 giorni.

Living immobiliare

ville, appartamenti e dintorni...

Liberi di immaginare...

... perchè dietro ad ogni progetto, c'è sempre un sogno che gli dà l'anima...



BUGUGGLATE (VA)

Elegante villa di qualità immersa nel verde di un giardino piantumato di circa 1500 mq.

Ampia e luminosa zona living con bellissimo camino in pietra, cucina abitabile, una camera e un bagno al piano terra; tre camere e servizi al piano primo.

Taverna ben rifinita con camino, cucina, bagno, lavanderia.

Volumetria residua.

Prezzo su richiesta.



COMERIO (VA)

Nel centro storico, particolare porzione immobiliare del '600.

L'immobile è stato completamente ristrutturato con gusto dai proprietari circa 20 anni fa. Ampio soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina abitabile, due camere, due bagni.

Meraviglioso terrazzo panoramico. Locale hobbies al piano terra.

Posti auto di proprietà.

Prezzo su richiesta.



W9 VIA VENETO 9



LUINO - Via V. VENETO
IN POSIZIONE CENTRALE
ELEGANTI APPARTAMENTI E UFFICI
ATTICO VISTA LAGO



Il Sole di Caldè



LAGO MAGGIORE - LOC. CALDÈ
CASTELVECCANA - Via MAZZINI
APPARTAMENTI PANORAMICI



Belvedere



BREZZO DI BEDERO - Via PER GERMIGNAGA
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
VISTA LAGO
PISCINA E SOLARIUM



BREZZO DI BEDERO - Via AL LAGO
PRESTIGIOSO RESIDENCE
VILLE SINGOLE E APPARTAMENTI
VISTA LAGO - LOCALE FITNESS - PISCINA



IMMOBILIARE DI LUINO E DI VARESE

LE MIGLIORI PROPOSTE IMMOBILIARI DA GRUPPOLECCESE

veratti8



VARESE - Via VERATTI
APPARTAMENTI E UFFICI PRESTIGIOSI
IN ELEGANTE STABILE D'EPOCA
GARAGE E POSTI AUTO



Aguggiari 28/30

VARESE - VIALE AGUGGIARI
PROSSIMA REALIZZAZIONE
ESCLUSIVI APPARTAMENTI
ED ELEGANTI PORZIONI DI CASE
GARAGE - GIARDINI



Gruppo Leccese
real estate

per informazioni: Varese - Via Robbioni, 43 - T. (+39) **0332.83.07.23**

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - info@gruppoleccese.it
Agenzie del Network GruppoLeccese e info-point: Milano - Varese - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)

www.gruppoleccese.it



NOVINTERMEDIA Varese



VARESE

In palazzina, uffici di nuova costruzione con ampio posteggio.
Ufficio mq 90, ideale come studio medico; posto auto di proprietà.
VERO AFFARE!

GAVIRATE

Con splendida vista lago e monti, villa con terreno recintato e piantumato di mq 2.500 così composta:
ingresso, salone, sala da pranzo, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina e box.



TRAVEDONA

In ottima posizione, vicinanze lago.
Nuova Costruzione in classe energetica "A", con diverse tipologie di appartamenti.

VARESE

In Cascinale Lombardo con splendida vista lago e monti. Appartamento mq 185 su 2 livelli composta da:
ingresso indipendente, salone, cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio, box + posto auto.
Oltre a giardino di proprietà.



Immobili di pregio e un consulente dedicato per realizzare i vostri desideri

VARESE - Montello



Trilocale signorile composto da soggiorno con camino, cucina, balcone, due camere, due bagni. Box doppio e cantina.

VARESE - Sant'Ambrogio



Ai piedi del Sacro Monte, in zona residenziale tranquilla e signorile, **villa stile liberty** di 400 mq personalizzabile nei suoi ambienti. Giardino di 1000 mq e box.

VARESE - Sacro Monte



In posizione splendida, con una vista incantevole dei laghi e dei monti circostanti, **villa d'epoca** di ca 230 mq su due livelli. Giardino e box.

VARESE - Sacro Monte



Nella splendida cornice del Sacro Monte vendesi in ristrutturazione di pregio **bilocale** completo di arredi posto all'ultimo piano. Vista laghi.

VARESE - Masnago



Vendesi splendido **attico** ottimamente finito e dotato di ogni comfort, di circa 150 mq, con terrazzi attrezzati e piccola piscina. Vista laghi-monti.

VARANO BORGHI



Villa fine ottocento disposta su due piani con ampio parco e piscina riscaldata.

**OVUNQUE
TI TROVI,
È
SANGIACOMODECOR
A COLORARE
IL TUO MONDO**

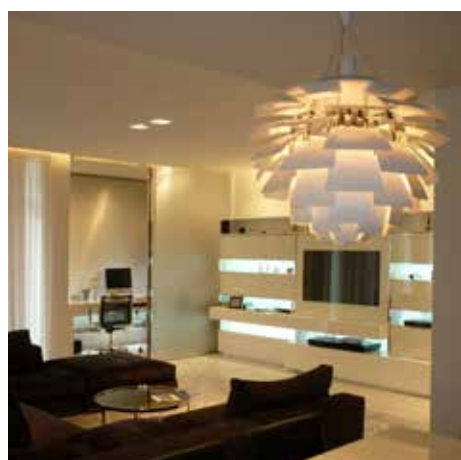


**PROMEMORIA:
RICORDARSI
DI CHIAMARE
SANGIACOMODECOR.**



**tel. 366/4776396
tel. 334 7187186**

SANGIACOMODECOR
TINTEGGIATORI D'INTERNI



**CHI CONOSCE GLI
ALTRI È SAGGIO,
CHI CONOSCE
SANGIACOMODECOR
È ILLUMINATO.**



**NESSUNO PARLA
DI NOI IN NOSTRA
PRESENZA COME NE
PARLA IN NOSTRA
ASSENZA**



Finalmente a casa.

gli Orti DEI BODERI



VARESE - Via dei Boderi

In via dei Boderi, area verde e riservata a pochi minuti dal centro di Varese, abbiamo completato la ristrutturazione di un **cascinale storico** realizzando **splendidi appartamenti**.

Pavimenti in listoni di parquet, volte in mattoni e scale in sasso rendono queste case calde ed accoglienti, intrise di un fascino impagabile. A questo si aggiungono finiture di pregio e un'altissima attenzione ai dettagli, elementi distintivi di ogni progetto FIM.

Informazioni commerciali

0332-235113

FIM
group

NUOVA MINI COUPÉ.

MINI.IT

YUPPI

DUE.



MINI e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia. Consumi (litri/100 km) ciclo misto: da 4,3 (MINI Cooper SD Coupé con cambio manuale) a 7,1 (MINI John Cooper Works Coupé). Emissioni CO₂ (g/km): da 114 (MINI Cooper SD Coupé con cambio manuale) a 165 (MINI John Cooper Works Coupé).

NUOVA MINI COUPÉ. ANOTHER DAY. ANOTHER ADVENTURE.

Tra te e lei scatterà subito il go-kart feeling. Due posti secchi, spoiler attivo e grinta da vendere. Salta su e dai gas. Con la nuova MINI Coupé ogni giorno sarà una grande avventura. Sei dei nostri? VIENI A PROVARLA IN CONCESSIONARIA.



Manutenzione MINI Service Inclusive L 5 anni/50.000 Km a 250 euro fino al 31/12/2011.



Concessionaria **MINI**
Auto Class
Società di MALVESTITI Group®

C.so Sempione, 80
OLGIATE OLONA (VA)
Tel. 0331 376769
autoclass.mini.it

Concessionaria **MINI**
Nuova Trebicar

Viale Aguggiari, 138
VARESE
Tel. 0332 238561
nuovatrebicar.mini.it